

Tel./Fax 0909224511

C.F.: 82001980836



**Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni"**

**Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate**

Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME) Cod. ME IS00200X - MEPC002017 -  
MEPS00201A

[www.liceoimpallomeni.edu.it](http://www.liceoimpallomeni.edu.it)

[meis00200x@istruzione.it](mailto:meis00200x@istruzione.it)

[meis00200x@pec.istruzione.it](mailto:meis00200x@pec.istruzione.it)



*"La sapienza è insieme intelletto e scienza"*

*(Aristotele, Etica Nicomachea)*

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

***approvato dal Consiglio di Istituto  
con delibera n 41 nella seduta del 18/11/2019***

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof.ssa Caterina Nicosia*

<i>PREMESSA</i>	pag 4
<b>SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	pag 5
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag 5
1.2 Caratteristiche principali della scuola	pag 5
1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	pag 7
1.3.1 Il polo sportivo	pag 16
1.4 Risorse professionali (Organigramma d'Istituto, Quadro coordinatori, Responsabili Laboratori, Coordinatori e tutor P.C.T.O.)	pag 17
1.4.1 Organi collegiali	pag 23
1.4.2 Consiglio d'Istituto	pag 23
1.4.3 Collegio Docenti	pag 24
1.4.4 Consiglio di classe	pag 25
1.4.5 Comitato di valutazione	pag 25
1.4.6 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	pag 26
<b>SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE</b>	pag 28
2.1 Priorità desunte dal RAV	pag 28
2.1.1 Priorità e traguardi in merito ai risultati scolastici	pag 28
2.1.2 Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	pag 28
2.1.1.1 Priorità e traguardi in merito ai risultati standardizzati nazionali	pag 29
2.1.2.1 Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	pag 29
2.1.3 Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi	pag 30
2.1.3.1 Dati relativi alle prove Invalsi per l'a. s. 2018/2019 delle classi II e V	pag 31
2.1.4 Le prove Invalsi per le classi quinte	pag 35
2.2 Obiettivi formativi prioritari	pag 36
2.2.1 Finalità formative e educative	pag 36
2.2.2 Competenze formative e didattiche	pag 38
2.2.3 Competenze cognitive	pag 39
2.2.4 Le competenze chiave europee	pag 41
2.2.5 Competenze chiave di cittadinanza	pag 41
2.2.5.1 Tabella d'intersezione tra assi culturali e competenze chiave di cittadinanza	pag 43
2.2.6 Obbligo d'istruzione	pag 45
2.2.7 Obiettivi formativi per indirizzo	pag 46
2.2.7.1 Liceo Classico	pag 46
2.2.7.2 Liceo Linguistico	pag 48

2.2.7.3	Liceo Scientifico	pag 50
2.2.8	Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	pag 51
2.3	Piano di miglioramento	pag 52
2.4	Principali elementi di innovazione	pag 53
2.4.1	Metodologia didattica	pag 53
2.4.2	Metodi e strumenti	pag 54
2.4.2.1	Metodi e strategie di insegnamento	pag 55
 <b>SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA</b>		pag 58
3.1	Traguardi attesi in uscita	pag 58
3.1.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag 58
3.2	Insegnamenti e quadri orario - Curricolo di istituto	pag 60
3.2.1	Dati della scuola	pag 60
3.2.2	Piano di studio Liceo Classico	pag 62
3.2.3	Piano di studio Liceo Linguistico	pag 63
3.2.4	Piano di studio Liceo Scientifico	pag 64
3.2.5	Piano di studio Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	pag 65
3.3	P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ex A.S.L.	pag 66
3.4	Iniziative di ampliamento curricolare	pag 69
3.4.1	Attività e progetti (viaggi di istruzione, visite guidate, moduli interdisciplinari di classe, progetti)	pag 69
3.5	Iniziative previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	pag 98
3.6	Valutazione degli apprendimenti	pag 100
3.6.1	La valutazione dell'apprendimento degli studenti	pag 101
3.6.2	Standard di valutazione	pag 101
3.6.3	Criteri guida	pag 102
3.6.4	Livelli e prove di verifica	pag 102
3.6.5	Processo di valutazione	pag 102
3.6.6	Verifiche scritte e orali	pag 105
3.6.7	Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale	pag 106
3.6.8	Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze	pag 106
3.6.9	Norme di validità dell'anno scolastico	pag 107
3.6.10	Certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico	pag 108
3.6.11	Griglia di valutazione della condotta	pag 109
3.6.12	Credito scolastico e credito formativo	pag 111
3.7	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	pag 113
3.8	Piano annuale per l'inclusione	pag 114

<b>SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE</b>	pag 122
4.1 Modello organizzativo	pag 122
4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag 122
4.3 Reti e convenzioni attivate	pag 123
4.4 Piano di formazione del personale docente	pag 126
4.5 Piano di formazione del personale ATA	pag 131
Atto di indirizzo del DS e fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	pag 132

Per visionare gli allegati si veda file Allegati del PTOF

## Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Impallomeni" di Milazzo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il **DPR 275/1999** definisce con chiarezza scopi, natura e modelli organizzativi dell'istituzione scolastica autonoma e dell'offerta formativa. La **legge 107/2015** è intervenuta sull'art. 3 "piano dell'offerta formativa" modificandone alcuni passaggi sostanziali.

L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente Scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al Collegio dei Docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del Collegio, al contrario la sua approvazione avverrà in seno al Consiglio di Istituto.

Quindi, il Dirigente deve:

- promuovere gli interventi per il PTOF 2019/2022;
- dare le linee di indirizzo per il piano triennale;
- avviare la progettazione del piano triennale e il suo coordinamento con gli obiettivi di miglioramento del RAV;
- mettere a punto il Piano di miglioramento e dare seguito alle azioni previste;
- gestire il nuovo organico per ciò che concerne il potenziamento dell'offerta formativa.

Pertanto, il Piano:

- ✓ è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 6411/A36\*3A del 17/09/2018;
- ✓ ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 11/11/2019, con delibera n° 36;
- ✓ è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/11/2019, con delibera n° 41;
- ✓ dopo l'approvazione è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge;
- ✓ è stato reso disponibile attraverso il proprio sito e pubblicato su "Scuola in Chiaro"

# **1. La scuola e il suo contesto**

## **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in una unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione.

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (Acciaierie del Tirreno, Edipower, Raffineria Mediterranea), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e si avvale della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative.

L'obiettivo del Liceo non è solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

## **1.2 Caratteristiche principali della scuola**

A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico.

Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricula di studio il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; come pure unico è il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle

famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva: rari perciò sono i casi di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili.

L'identità del Liceo "Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

## 1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali



Il Liceo Classico e il Liceo Linguistico dispongono di:

- ✓ Ufficio di Presidenza
- ✓ Ufficio di Vicepresidenza
- ✓ Sportello di Segreteria
- ✓ Aule luminose
- ✓ **Auditorium di rappresentanza** munito di pianoforte a coda: può accogliere fino a 100 persone. Viene utilizzato per conferenze organizzate dall'Istituto o da altri enti, per le assemblee, gli incontri con autori e personalità del mondo della cultura, per concerti e manifestazioni.

L'aula è anche attrezzata per presentazioni video e dotata di servizi audiovisivi.





✓ **Laboratorio linguistico multimediale** con apparecchiature tecnologicamente avanzate.



✓ **Laboratorio di informatica Planetario**





“Piano Nazionale Scuola Digitale”(PNSD) comprende una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi, in cui il concetto tradizionale di classe risulta modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche concepite in modo specifico per la didattica, in cui si sperimentino la trasformazione dei modelli e dell’organizzazione e l’utilizzo di nuovi contenuti, materiali e strumenti. Il PNSD ha quindi previsto, a tal proposito, alcune azioni guida:

L’azione LIM in classe, l’azione Cl@ssi 2.0, l’azione Editoria Digitale e, infine, l’azione “Scuol@ 2.0. L’Idea 2.0 è il cuore dell’iniziativa e contiene l’esplicitazione delle intenzioni pedagogico didattiche da sperimentare. L’azione coinvolge un intero consiglio di classe con l’obiettivo prioritario di innovare, nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni e consonanti con il contesto socio culturale specifico, il modo di fare scuola. Questo processo non può prescindere dall’introduzione in classe di elementi a forte caratterizzazione tecnologica che, per loro natura (velocità, interattività, connettività, ecc.), offrono opportunità didattiche potenziate, e determina, altresì, interventi che incidono sulla dimensione spaziotemporale dell’insegnamento e sulle dinamiche formative.

### ***Tablet***



✓ **Postazioni mobili e computer per ogni aula**



✓ **Lavagne interattive:**

Al momento sono presenti 3 LIM rispettivamente nei tre laboratori di Informatica, di Lingue e di Educazione planetaria; altre 5 LIM sono state predisposte nelle aule; inoltre, 2 LIM Samsung sono state collocate nei laboratori denominati "Aula 2.0".

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 si è resa possibile la realizzazione di un laboratorio mobile grazie ad un progetto FERS relativo al periodo 2014-2020, con una LIM portatile su carrello e 22 Transformer book Asus t101h + router + scanner multifunzione + stampante a colori.

## *LIM portatile*



L'intero Istituto risulta, inoltre, dotato di rete wi-fi grazie ad un progetto FERS relativo al periodo 2014-2020.

- ✓ **Laboratorio polifunzionale** (chimica, fisica e biologia), modernamente attrezzato e adeguatamente strutturato per rispondere alle nuove esigenze della didattica.



- ✓ **Biblioteca:** il trasferimento della sede scolastica in un edificio molto più ampio ha consentito di accorpate ed ordinare i volumi ed i testi in possesso del Liceo Classico e di quello Scientifico, per cui oggi l'istituto "G. B. Impallomeni" vanta una biblioteca di oltre 10.000 volumi tra romanzi italiani e stranieri, opere storiche, filosofiche e scientifiche, saggi relativi a tutte le discipline, enciclopedie, classici latini e greci, monografie ed un altissimo numero di riviste di varia tipologia, letterarie, filologiche, storico-filosofiche, scientifiche, giuridiche e di glottologia per cui, dopo una necessaria catalogazione ed informatizzazione del materiale esistente, dati il valore e l'entità, la biblioteca potrebbe aprirsi al territorio.



**Il Liceo Scientifico** dispone di

- ✓ Sala dei professori e Sala di ricevimento genitori
- ✓ Aule moderne, illuminate e spaziose
- ✓ LIM (lavagne interattive multimediali) dislocate nelle aule e nei laboratori
- ✓ Laboratorio linguistico multimediale
- ✓ Laboratorio d'informatica



- ✓ laboratorio di fisica e scienze (chimica, fisica e biologia)



- ✓ laboratorio disegno grafico

Si sono, altresì, realizzati:

- 1) il potenziamento del laboratorio multimediale linguistico;
- 2) un nuovo laboratorio multimediale di grafica;
- 3) due classi 2.0 con tablet e lavagna multimediale.

**Inoltre, l'Istituto è dotato di una nuova e ampia palestra coperta, con moderne attrezzature.**





### 1.3.1 Il Polo Sportivo:



In data 18/11/2016, all'interno della cerimonia di inaugurazione del nuovo polo liceale, a cui hanno partecipato l'ex presidente pro tempore dell'Assemblea Regionale Siciliana, **on. Giovanni Ardizzone**, l'ex sindaco metropolitano pro-tempore **Renato Accorinti**, l'ex commissario della Città metropolitana pro-tempore, **dott. Filippo Romano**, ed il Dirigente Scolastico dell'Istituto, **prof.ssa Caterina Nicosia**, il ciclista campione paraolimpico italiano **Andrea Devicenzi** è stato il prestigioso testimonial dell'inaugurazione del nuovo polo sportivo, un'iniziativa che punta a valorizzare non solo l'attività fisica ma anche la socializzazione tra i ragazzi dell'Istituto in un'ottica di una proposta educativa che completi l'offerta didattica.

L'istituzione del "Polo Sportivo" è avvenuta in collaborazione con il "Movimento Sportivi Milazzesi", con diverse società sportive e con le Federazioni Nazionali riconosciute dal CONI, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- ✚ SCHERMA
- ✚ ATLETICA
- ✚ VELA
- ✚ BADMINTON
- ✚ RUGBY
- ✚ SCI



## 1.4 Risorse professionali

### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2019-2020

#### **AREA DELLA GESTIONE**

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Caterina Nicosia
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Vincenzo Oteri Prof.ssa Ada Micali
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Maria Napoli
COORDINATORI LICEO CLASSICO-LINGUISTICO- SCIENTIFICO. Prof. Antonino Farina -Prof.ssa Loredana Stagno
RESPONSABILE PROGETTAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI Prof. Vincenzo Oteri

#### **AREA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO**

DATORE DI LAVORO Dirigente Scolastico Prof.ssa Caterina Nicosia	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Prof. Dominique Vincent Trifirò	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO Proff. A. Farina, G. Foti, R. Iarrera A. Micali, M. Morelli	ADDETTI ANTINCENDIO Sigg. Letizia Trapani, Salvatore Pino, Angela Cannistrà, Antonio Camarda, Giuseppe D'Angelo Proff. I. Currò, F. Scarmato, L. Stagno.
VIGILANZA CONTRO IL FUMO Proff. Loredana Stagno, Antonino Farina, Sigg. Bartolo Cicero, Domenico Gitto	

#### **AREA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
A1. GESTIONE DEL P.T.O.F.	Prof.ssa Iole Currò
A2. SUPPORTO AI DOCENTI - CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI	Prof.ssa Oriana Scampitelli
A3. INTERVENTI E ATTIVITA' PER GLI STUDENTI - RAV	Prof.ssa Aurora Roncaglia
A4. PROGETTI LINGUE – STAGE - ORIENTAMENTO IN USCITA	Prof.ssa Marianna Morelli

#### **COORDINATORI / REFERENTI PROGETTI DI ASL**

Prof.ssa Iole Currò, Prof. Vincenzo Oteri
---

## DOCENTI REFERENTI

REFERENTI del CENTRO SPORTIVO Scolastico e Educazione alla salute, ambiente e sicurezza	Proff. Farina - Foti
EDUCAZIONE alla CITTADINANZA ATTIVA, alla LEGALITA' e PARI OPPURTUNITA'	Prof.ssa Stagno
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE / SOFT SKILLS	Prof.ssa Impalà
LABORATORIO MUSICALE	Proff. Casalino - Raffa
RESPONSABILE ORIENTAMENTO in ENTRATA	Prof.ssa Currò
ECDL TRIENNIO ALUNNI / SOFT SKILLS CORSI FORMAZIONE DOCENTI SU N.T.	Prof. Oteri
STAGE/ SCAMBI CULTURALI/ Mobilità Studentesca	Prof.ssa Morelli
TUTORING PRIME CLASSI	Proff. Di Bella - Miceli - Roncaglia
PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA ED UFFICIO STAMPA	Proff. Cutrupia – Di Bella - Scampitelli
RESPONSABILI PROGETTO MOIGE	Proff. Stagno - Scampitelli
RESPONSABILI PROGETTO I-PEERsbullo (Bullismo/Cyberbullismo)	Prof. Morelli
ANIMATORE DIGITALE	Prof. Oteri
REFERENTE INVALSI	Prof.ssa Roncaglia
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E ACCOUNT RETE WIFI	Prof. Oteri
OLIMPIADI DISCIPLINARI	Proff. Cutrupia – Miceli - Raimondo
REFERENTE RETE e Notte Nazionale del LICEO CLASSICO E OLIMPIADI Latino/Greco	Prof.ssa Miceli
COMMISSIONE ELETTORALE	Proff Currò - Farina Sig. Salvatore Bertolami
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Proff. Di Bella – Raffa – Scampitelli
EDUCAZIONE ALLA SALUTE e associaz. volontariato	Proff. Farina - Foti

## AREA DELLA RICERCA – PROGETTAZIONE

<b>RESPONSABILI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI e DOCENTI COORDINATORI</b>	
DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO	Prof.ssa Napoli
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO- MATEMATICO	Prof. Giuseppe Risica
DIPARTIMENTO UMANISTICO-ESPRESSIVO	Prof Domenico Cutrupia
GRUPPO GLI	Coordinatori di classe (BES e DSA) Prof.ssa Zizzo.
<b>GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO ( GAV)</b>	
Staff del Dirigente Scolastico, F.F.SS., Docenti Responsabili per l'orientamento in entrata e uscita	

**Quadro coordinatori Liceo Classico a.s. 2019/2020**

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>
I A Classico	Prof.ssa CICERO
I B Classico	Prof. RAFFA
II A Classico	Prof.ssa CAMPAGNA
III A Classico	Prof.ssa MICELI
IV A Classico	Prof. CUTRUPIA
V A Classico	Prof.ssa SCARMATO

**Quadro coordinatori Liceo Linguistico a.s. 2019/2020**

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>
I A Linguistico	Prof.ssa SCIONTI
II A Linguistico	Prof.ssa MORELLI
II B Linguistico	Prof. DI BELLA
II C Linguistico	Prof.ssa CURRO'
III A Linguistico	Prof. OTERI
III B Linguistico	Prof.ssa PULIAFITO
IV A Linguistico	Prof.ssa ZIMMARDI P.
IV B Linguistico	Prof.ssa CASALINO
V A Linguistico	Prof.ssa BONO

**Quadro coordinatori Liceo Scientifico a.s. 2019/2020**

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>
I A Sc. Appl.	Prof. RAIMONDO
II A Sc. Appl.	Prof.ssa SCAMPITELLI
III A Sc. Appl.	Prof. BARBERA
IV A Sc. Appl.	Prof.ssa MICALI
V A Sc. Appl.	Prof.ssa ZIMMARDI R.
I B Scientifico	Prof.ssa NAPOLI
II B Scientifico	Prof.ssa IARRERA R.
III B Scientifico	Prof.ssa STAGNO
IV B Scientifico	Prof.ssa RONCAGLIA
V B Scientifico	Prof.ssa SCIORTINO
I C Scientifico	Prof. FOTI
II C Scientifico	Prof.ssa IMPALA'
III C Scientifico	Prof.ssa SARA O'
IV C Scientifico	Prof.ssa SCIMONE
V C Scientifico	Prof.ssa ARMELI
V D Scientifico	Prof.ssa IARRERA D.

### Responsabili Laboratori - a.s. 2019/20

<b>LABORATORIO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>
Laboratorio di fisica e scienze L.S.	Prof. RISICA
Laboratorio di fisica e scienze L.C. e L.L.	Prof.ssa SCARMATO
Laboratorio Linguistico L.S.	Prof.ssa IMPALA'
Laboratorio Linguistico L.C. e L.L.	Prof.ssa BONO
Laboratorio Disegno Grafico	Prof. ssa IARRERA R.
Laboratori Informatica e Aule 2.0 L.S.	Prof.ssa MICALI
Planetario L.S.	Prof. RAIMONDO
Planetario L.C – L.L.	Prof. OTERI
Laboratori Informatica e Aule 2.0 L.C. e L.L. Laboratorio Mobile	Prof. OTERI

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

P.C.T.O (ex ASL) A.S. 2019/20

### **COORDINATORI / REFERENTI P.C.T.O.**

Prof. Oteri Vincenzo

Prof.ssa Currò Iole

<b>Tutor P.C.T.O.</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>DOCENTE</b>
III A Classico	Prof. Raffa Massimo
IV A Classico	Prof.ssa Scarmato Fortunata
V A Classico	Prof.ssa Miceli Maria
III A Linguistico	Prof. Oteri Vincenzo
III B Linguistico	Prof.ssa Currò Iole
IV A Linguistico	Prof.ssa Morelli Marianna
IV B Linguistico	Prof.ssa Bono Concetta
V A Linguistico	Prof. Cutrupia Domenico
III A Scientifico	Prof.ssa Stagno Loredana
III B Scientifico	Prof.ssa Iarrera Rosaria Anna
III C Scientifico	Prof.ssa Roncaglia Aurora
IV A Scientifico	Prof.ssa Micali Ada
IV B Scientifico	Prof.ssa Roncaglia Aurora
IV C Scientifico	Prof.ssa Scimone Maria Rita
V A Scientifico	Prof.ssa Micali Ada
V B Scientifico	Prof.ssa Zimmardi Pierangela
V C Scientifico	Prof.ssa Saraò Caterina
V D Scientifico	Prof.ssa Zimmardi Rosaria

### **1.4.1 Organi collegiali**

La struttura ha al suo vertice il Dirigente Scolastico e fonda la sua attività sugli organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio Docenti
- Consiglio di Classe

### **1.4.2 Consiglio d'Istituto**

È l'organo d'indirizzo generale sul funzionamento dell'Istituto. E' presieduto da uno dei genitori ed è composto da un totale di 18 membri suddivisi come di seguito indicato:

- il Dirigente Scolastico (membro di diritto)

rappresentanze elette:

- n.8 personale docente
- n.2 personale non docente
- n.4 genitori
- n.4 alunni

Il Consiglio d'Istituto delibera:

- il programma annuale, eventuali variazioni di conto consuntivo e l'impiego di mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico della scuola;
- ogni "movimento" (acquisti, lasciti, donazioni etc.) che richieda l'impiego di risorse finanziarie;
- il piano finanziario del PTOF, la Carta dei Servizi e il Regolamento d'Istituto;
- l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici e l'acquisto di materiali di consumo;
- i criteri generali per la formazione delle classi.

Il Consiglio d'Istituto, inoltre:

- ✓ esprime pareri su particolari attività didattiche, sulla formazione delle classi, sull'assegnazione dei docenti alle classi, sull'utilizzo dell'edificio, delle attrezzature e degli spazi anche da altre scuole che ne facciano richiesta, sempre che ciò non pregiudichi le normali attività della scuola;
- ✓ fissa i criteri per l'uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche fuori orario di servizio scolastico, per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civica;



- ✓ approva il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti secondo il comma 14 dell'art. 1 della L. 107/2015.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni scolastici, con esclusione della rappresentanza studentesca che viene rinnovata annualmente. Tale organo collegiale si riunisce in genere in orario pomeridiano (non coincidente con quello delle lezioni) su convocazione del suo Presidente, ovvero della maggioranza dei membri del Consiglio medesimo. La prima convocazione, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri, è disposta dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un non docente, un genitore ed uno studente.

Della Giunta fanno parte di diritto:

- il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza della scuola;
- il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi della scuola che svolge anche funzioni di segretario della Giunta.

### **1.4.3 Collegio Docenti**

Al Collegio dei Docenti spetta il compito di elaborare le linee generali della programmazione didattico-educativa che qualifica il piano dell'offerta formativa. Le scelte operate dal Collegio dei Docenti vengono declinate a livello operativo attraverso la progettazione didattica dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti, sulla base di una ripartizione di compiti e responsabilità coerenti con gli ambiti di competenza dei vari organismi. È formato dal corpo docente ed ha le seguenti funzioni:

- individua i criteri per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali e assegna le stesse;
- individua e delibera la scansione delle valutazioni trimestrali o quadrimestrali;
- organizza e delibera le ore non dedicate all'insegnamento;
- organizza i rapporti con le famiglie degli alunni;
- fornisce le metodologie essenziali per una corretta organizzazione didattica;
- individua i Dipartimenti e le Commissioni di lavoro.

Secondo l'art. 3 della L.107/2015, inoltre, si stabilisce che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti:

- sulla base degli "indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (comma 4).

### **1.4.4 Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da due genitori e da due allievi.

Compito fondamentale del Consiglio di Classe è programmare il Piano annuale delle attività della classe sulla base:

- della riflessione sul programma svolto nell'anno precedente;
- della conoscenza degli alunni e, per le prime classi, dell'esame della documentazione proveniente dalle scuole medie;
- della scelta degli obiettivi formativi coerentemente con il PTOF;
- della declinazione degli obiettivi disciplinari in termini di risultati attesi;
- dell'accordo sulle metodologie e sulle verifiche;
- dell'organizzazione di tutte le attività didattiche deliberate e presenti nel PTOF;
- delle valutazioni coerentemente con il PTOF.

I Consigli si riuniscono ordinariamente durante il corso dell'anno per attività di programmazione, verifiche sull'andamento didattico-disciplinare e per gli scrutini. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Il Coordinatore, nominato dal Capo d'Istituto in base alle esperienze ed alla professionalità acquisite negli anni d'insegnamento ed alle capacità di organizzazione e promozione di attività finalizzate al miglioramento della metodologia e della didattica:

- cura l'acquisizione dei dati relativi alla situazione degli studenti con rilevante numero di ritardi o assenze e segnala alla Presidenza i casi di particolare disagio;
- predispose le attività finalizzate agli scrutini nonché al monitoraggio delle attività di recupero;
- coordina la predisposizione dei lavori del Consiglio di Classe;
- cura i rapporti con i genitori contattando ed eventualmente convocando gli stessi in casi eccezionali (al di fuori dei colloqui dei vari docenti), qualora si presentino problemi relativi al profitto o alla disciplina;
- relaziona al Dirigente Scolastico sull'andamento didattico-disciplinare della classe.

### **1.4.5 Comitato di valutazione**

Lo status del vecchio Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, rubricato adesso "Comitato per la valutazione dei docenti" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015:

- dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal Dirigente Scolastico;

- è composto da: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11; al termine del triennio 2019/2022 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

### **1.4.6 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento**

#### **ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / ASSEGNATO**

L'organico di potenziamento richiesto in base alle esigenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) riguardava in particolare le seguenti aree con le relative classi di concorso desiderate:

- Area Linguistica (A346 Inglese – A546 Tedesco)
- Area Scientifica (A049 Matematica e Fisica, due unità)
- Area Umanistica (A037 Filosofia e Storia – A051 Italiano e Latino).

Dopo le procedure di assegnazione, il nostro Istituto ha avuto assegnate nel corrente anno scolastico le seguenti ore di potenziamento distribuite su varie cattedre in organico:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Materia</b>	<b>ore</b>
<b>BARBERA</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>A-17</b>	<b>Disegno</b>	<b>4</b>
<b>CASALINO</b>	<b>MARGHERITA</b>	<b>A-19</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	<b>6</b>
<b>LAZZARA</b>	<b>MATTIA</b>	<b>AB24</b>	<b>Inglese</b>	<b>6</b>
<b>SARAO'</b>	<b>CATERINA</b>	<b>A-19</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	<b>6</b>
<b>BERENATO</b>	<b>FABIO</b>	<b>A-50</b>	<b>Scienze</b>	<b>4</b>
<b>CICERO</b>	<b>CONCETTA</b>	<b>A-13</b>	<b>It. Lat. Greco</b>	<b>3</b>
<b>CURRO'</b>	<b>IOLE</b>	<b>AB24</b>	<b>Inglese</b>	<b>3</b>
<b>DI STEFANO</b>	<b>FIORENZA</b>	<b>A-13</b>	<b>It. Lat. Greco</b>	<b>3</b>
<b>MICALI</b>	<b>ADA</b>	<b>A-50</b>	<b>Scienze</b>	<b>3</b>
<b>BONO</b>	<b>CONCETTA</b>	<b>AB24</b>	<b>Inglese</b>	<b>2</b>
<b>CAMPAGNA</b>	<b>BIAGINA</b>	<b>A-13</b>	<b>It. Lat. Greco</b>	<b>2</b>
<b>IARRERA</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>A-27</b>	<b>Matemata e Fisica</b>	<b>2</b>
<b>RONCAGLIA</b>	<b>AURORA</b>	<b>A-27</b>	<b>Matemata e Fisica</b>	<b>2</b>
<b>SCARMATO</b>	<b>FORTUNATA</b>	<b>A-50</b>	<b>Scienze</b>	<b>2</b>
<b>SPOTO</b>	<b>ROSALIA EMILIA</b>	<b>A-19</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	<b>1</b>
<b>CASELLA</b>	<b>PIETRO</b>	<b>A-17</b>	<b>Disegno</b>	<b>14</b>
<b>OTERI</b>	<b>VINCENZO</b>	<b>A-27</b>	<b>Matematica e Fisica</b>	<b>14</b>
<b>PITTAU</b>	<b>LUCIA LIA</b>	<b>AB24</b>	<b>Inglese</b>	<b>7</b>
<b>RAFFA</b>	<b>MASSIMO</b>	<b>A-13</b>	<b>It. Lat. Greco</b>	<b>10</b>
<b>CUTRUPIA</b>	<b>DOMENICO</b>	<b>A-19</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	<b>5</b>
<b>BARRESI</b>	<b>CATERINA</b>	<b>A-50</b>	<b>Scienze</b>	<b>9</b>

I docenti di potenziamento pongono in essere, in conformità con quanto stabilito nei Dipartimenti, anche durante le ore di supplenza, percorsi di potenziamento delle singole discipline e di Cittadinanza e Costituzione, Patrimonio Unesco, Laboratorio musicale, Giornalino Scolastico, Educazione alla Salute, Preparazione agli Esami di Stato, attività di recupero, servizio alla Biblioteca Scolastica... Inoltre, dopo gli scrutini, durante la pausa didattica, i docenti di potenziamento potranno in essere sportelli didattici o azioni di sostegno/recupero, anche in co-presenza, miranti al recupero delle competenze.

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

#### 2.1.1 Priorità e traguardi in merito ai risultati scolastici:

In merito ai risultati scolastici, il nostro Istituto intende:

- Ridurre la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva;

#### 2.1.2 Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni di lingua, lingua straniera e matematica.

##### 2. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa sotto controllo delle progettualità di istituto (Schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/*customer satisfaction*/validazione e verifica).

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona.

##### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico formativa dei docenti.

### **2.1.1.1 Priorità e traguardi in merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali:**

In merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali, il nostro Istituto intende:

- Ridurre la differenza di punteggio in Italiano e Matematica rispetto a scuole con background socioeconomico culturale simili

#### **2.1.2.1 Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni di lingua, lingua straniera e matematica.

##### **2. Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività di *cooperative learning* e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

##### **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Messa sotto controllo delle progettualità di istituto (Schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/ *customer satisfaction*/validazione e verifica).

##### **4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona.

##### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattica formativa dei docenti.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI risulta la necessità di recuperare un gap tra indirizzi e tra scuole con background socio-economico culturale simili. Pertanto, la scuola deve impegnarsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e creare condizioni e opportunità per tutti e per ciascuno di ottenere un profilo di competenze in uscita dal biennio dell'obbligo e dal triennio di livello medio-medio/alto. Le competenze in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e organizzative. L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza. E' quindi importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dal secondo ciclo e monitorare i risultati nel passaggio al secondo ciclo e nel periodo post-liceale

L'Istituto persegue questi scopi tenendo presente la necessità di operare nell'ambito della educazione alla cittadinanza attiva oltre che degli *life skills*.

In merito all' integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie, il nostro Istituto intende:

- Costruire dei partenariati educativi nelle comunità locali.
- Creare una rete funzionale, controllata, certificata, legittimata e attendibile di comunicazione aperta a utenza interna ed esterna.

Per potere raggiungere buoni e omogenei livelli di competenza fra sezioni e classi, è necessario un lavoro accurato di area disciplinare, con la definizione di programmi e di strategie efficaci, la messa a punto di strumenti didattici condivisi delle quali si rende partecipe e si rende conto all'utenza. A tale scopo, l'investimento sulle risorse umane, nella facilitazione delle esperienze culturali e di formazione con ricaduta curricolare, è finalizzata al miglioramento dell'efficacia del servizio e alla sua efficienza.

Le priorità fissate comportano un'attenzione particolare al progetto di orientamento in ingresso e di accoglienza degli studenti, con accordi con le altre scuole del territorio per la formulazione di curricoli che siano progressivi e coerenti nella continuità. Lo sviluppo e il potenziamento delle competenze è una esigenza reinterpretata alla luce dei progetti didattici e delle occasioni culturali che l'istituto offre nella dimensione della didattica laboratoriale, ovvero del *learning by doing* (imparo facendo) che ha anche una funzione di rimotivazione. Il partenariato educativo non rappresenta solo uno strumento di concertazione per la gestione e l'organizzazione dell'offerta formativa, ma anche un tavolo di scambio di esperienze, di approcci culturali, di linguaggi diversi. La possibilità di registrare i risultati post-liceali degli studenti, dà alla scuola l'opportunità di misurare l'efficacia della sua azione formativa.

### **2.1.3 Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- ✓ La scuola riesce nel suo complesso a raggiungere nelle prove standardizzate nazionali punteggi pari a quelli delle scuole della stessa area geografica sia in Italiano che in Matematica, anche se i punteggi di matematica delle varie classi presentano una grande variabilità; tale dato trova però una giustificazione nella presenza nel nostro istituto di quattro diversi indirizzi. La variabilità tra le classi dei singoli indirizzi risulta contenuta e sensibilmente inferiore a quella nazionale. Il valore percentuale degli studenti che per l'Italiano si collocano nel livello 1 e 2 è 18% sensibilmente inferiore a quello regionale e nazionale, mentre per la matematica tale valore sale al 34%. L'effetto scuola per l'anno 2017/18 è intorno alla media regionale e per il Liceo Linguistico in Italiano è leggermente superiore.

ed i seguenti punti di debolezza:

- ✓ Sebbene per garantire l'omogeneità dei risultati ed il conseguimento di determinati standard formativi vengono svolte prove comuni per

competenze appare parziale la revisione dei risultati per rilevare i fattori che impediscono il raggiungimento degli obiettivi in maniera omogenea all'interno delle classi e tra le classi. Il confronto all'interno del Dipartimento Scientifico non è sempre proficuo nella definizione di percorsi didattici comuni ai vari indirizzi per il raggiungimento degli obiettivi. Si ritiene pertanto necessario intensificare la frequenza di prove comuni sul modello delle prove standardizzate nazionali i cui risultati vanno discussi ed analizzati all'interno dei dipartimenti. Il confronto con scuole con indice socio-economico e culturale simile evidenzia che sia per l'Italiano che per la Matematica tutti i licei ottengono risultati inferiori a quelli nazionali ad eccezione del Liceo Linguistico che invece registra per l'Italiano percentuali in linea con i risultati nazionali.

### **2.1.3.1 Dati relativi alle prove Invalsi per l'anno scolastico 2018/2019 delle classi IIe V**

La lettura dei risultati mette in luce che il nostro liceo è riuscito, nel suo complesso, a raggiungere punteggi superiori a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza (Sicilia, Sud e Isole) sia in Italiano che in Matematica nel grado 10. Invece, nel grado 13 per l'Italiano, la scuola, nel suo complesso, raggiunge punteggi superiori anche a quelli nazionali, mentre per la Matematica, il Liceo Classico e Linguistico raggiungono punteggi superiori a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza e il Liceo Scientifico raggiunge punteggi nettamente superiori a livello nazionale. Le classi quinte di tutti gli indirizzi hanno sostenuto le prove Invalsi anche in Lingua Inglese (*listening and reading*) raggiungendo risultati sicuramente superiori ai punteggi non solo dell'area geografica di appartenenza, ma anche dell'Italia, pari al B2 del QCER.

Tali prestigiosi risultati sono da attribuire al lavoro coordinato e combinato delle docenti e all'ottimo lavoro di raccordo fatto dai consigli di classi parallele.



## RISULTATI PROVE INVALSI 2018/2019 I.I.S. IMPALLOMENI – CLASSI II

Grafico 2a: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

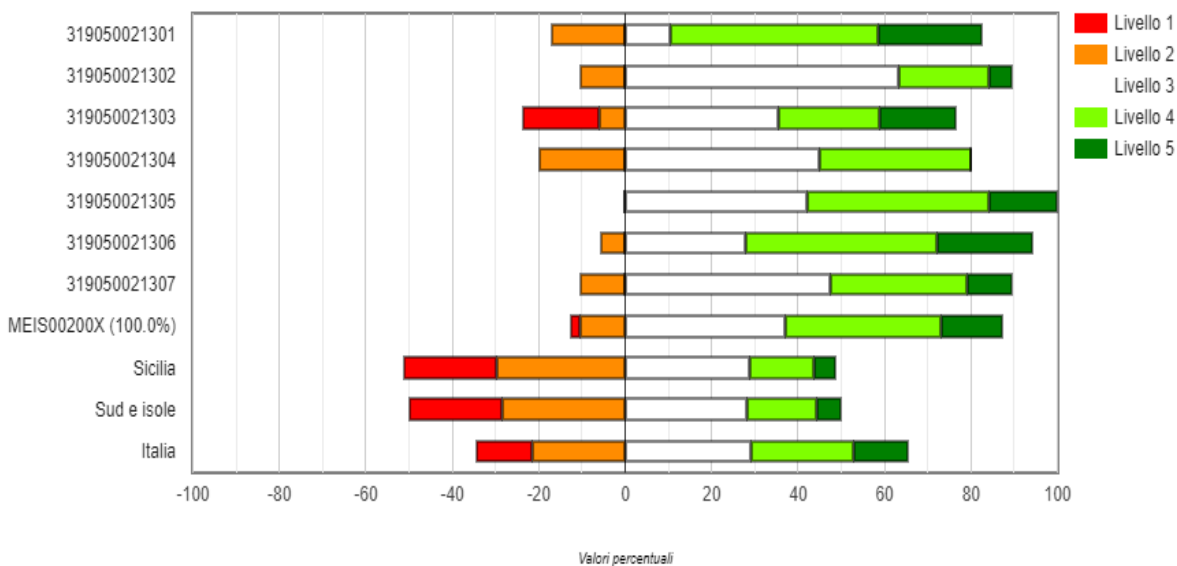
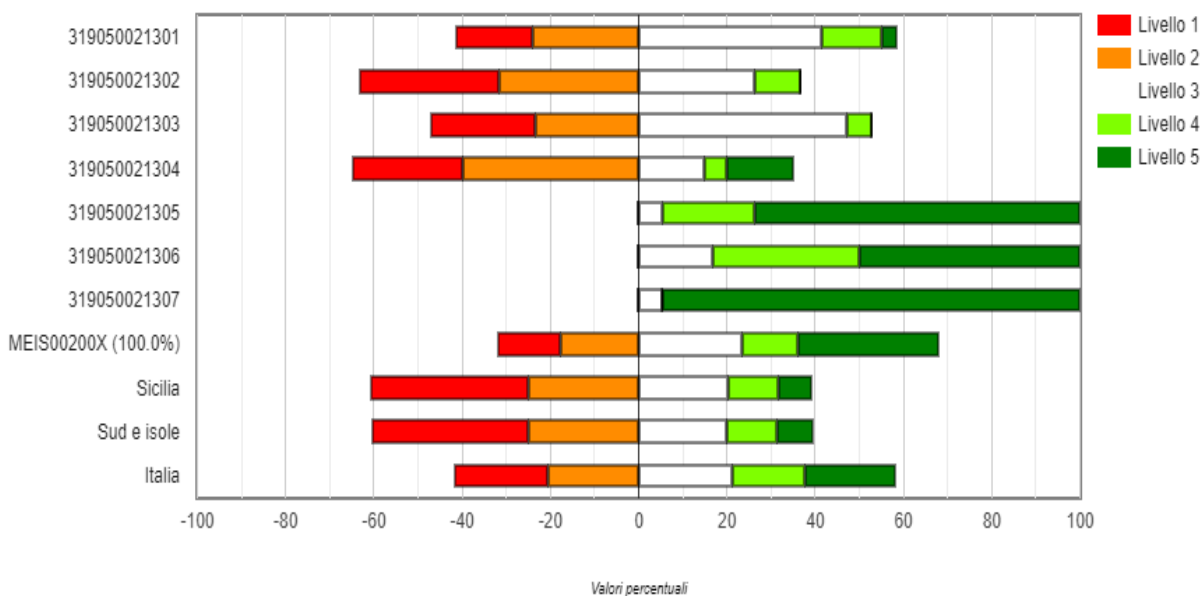


Grafico 2b: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



# RISULTATI PROVE INVALSI 2018/2019 I.I.S. IMPALLOMENI – CLASSI V

Grafico 2a: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

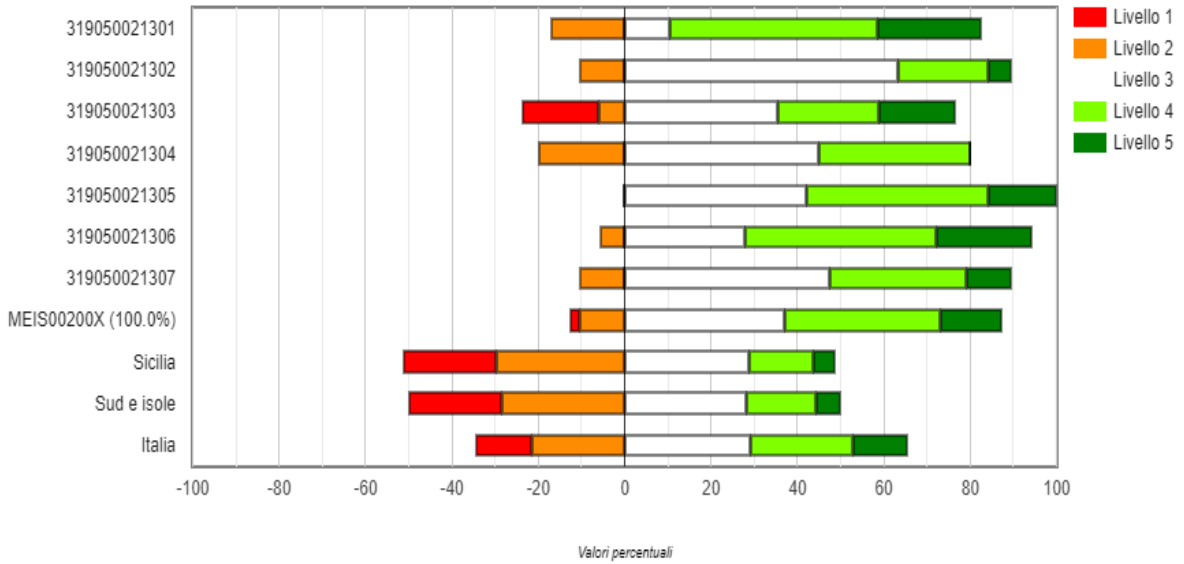


Grafico 2b: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

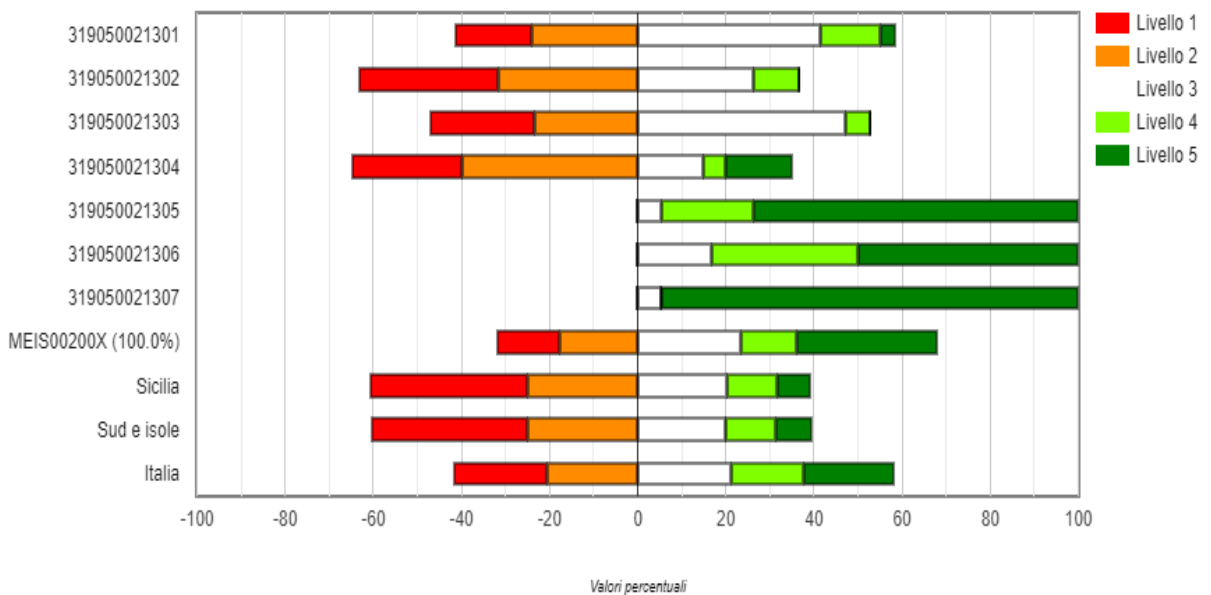


Grafico 2c: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Inglese Reading: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

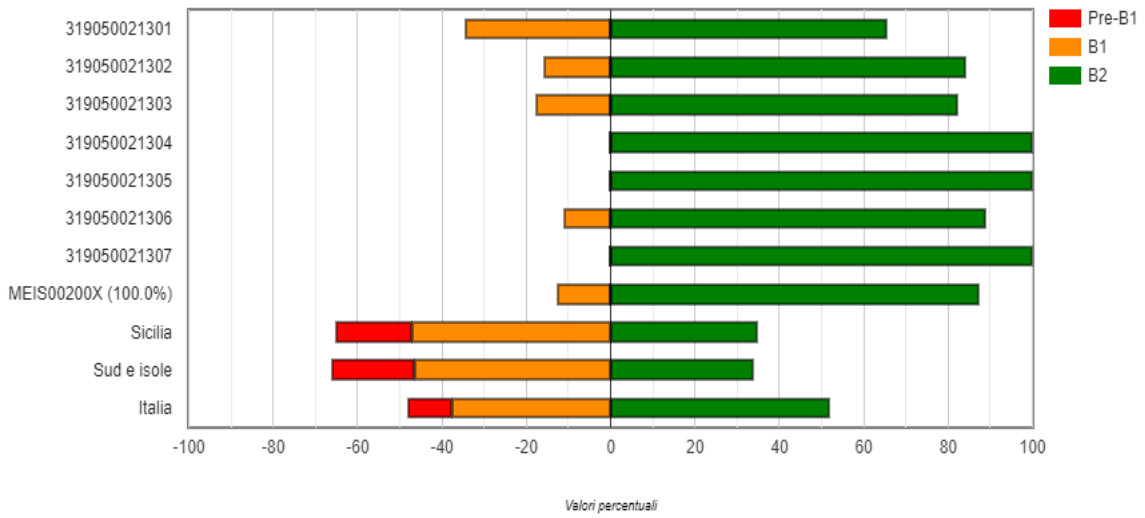
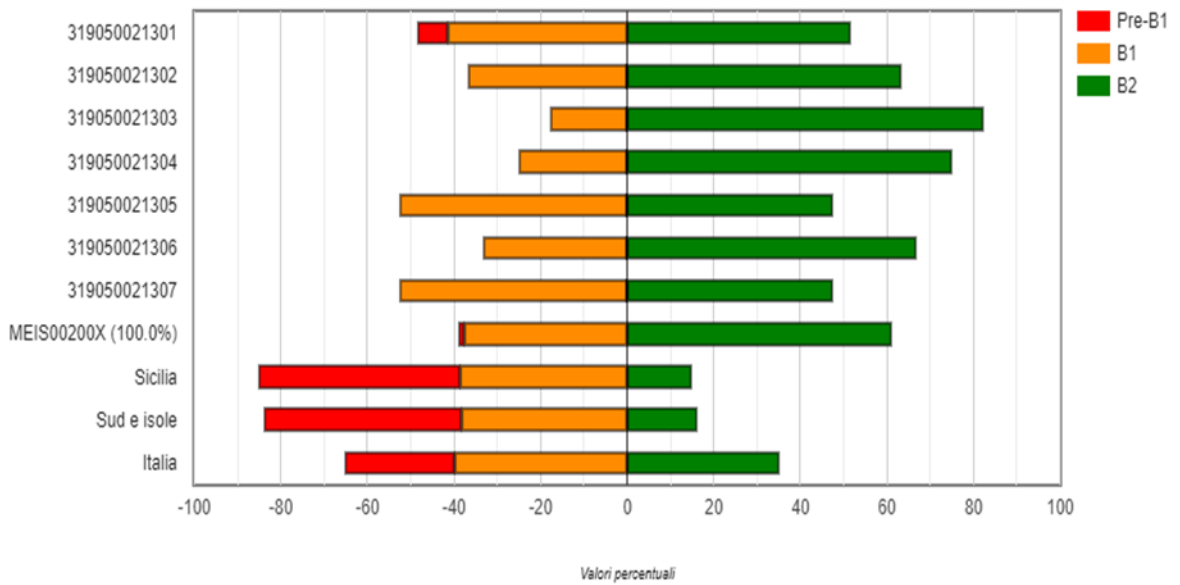


Grafico 2d: MEIS00200X - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Ultimo anno - Prova di Inglese Listening: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



## 2.1.4 Le prove INVALSI per le classi quinte

Ai sensi dell'Art. 19 del Decreto Legislativo 62 del 13 Aprile 2017, le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, computer-based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, ferme restando le rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80. Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 settembre 2018, n. 108, ha disposto il differimento di un anno della norma che stabilisce che lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito per l'ammissione all'esame di Stato ("Esame di maturità"). Questa modifica vale sia per i candidati interni (art. 13, comma 2, lettera b) sia per quelli esterni (art. 14, comma 3, sesto periodo).

La modifica introdotta ha avuto l'effetto di considerare dall'anno scolastico 2019-2020, lo svolgimento delle prove INVALSI da parte degli studenti delle classi V della scuola secondaria come condizione per essere ammessi all'esame di Stato. Restano invariate le norme che riguardano lo svolgimento delle prove scritte a carattere nazionale di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (articoli 19, 21 e 26 del D. Lgs. N. 62/2017). Nell'anno scolastico 2018-2019 le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese della classe quinta della scuola secondaria di secondo grado si sono svolte regolarmente a marzo 2019, nel periodo fissato con Ordinanza Ministeriale prot. n. 24143 del 30 agosto 2018; - il loro svolgimento ha costituito per le istituzioni scolastiche attività ordinaria di istituto (art. 19, comma 3 del D. Lgs. N. 62/2017); - nel curriculum dello studente è prevista l'indicazione in forma descrittiva dei livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente nelle prove INVALSI e la certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese. Per l'anno scolastico in corso le prove Invalsi sono previste nel periodo dal 2 al 31 marzo 2020, per le classi quinte, e entro il 23 maggio 2020 per le classi seconde.

## **2.2 Obiettivi formativi prioritari**

La scuola, attraverso il suo intervento, contribuisce alla costruzione di quelle qualità che permettono allo studente uno sviluppo armonico e concreto della personalità dal punto di vista cognitivo e socio-psicologico, garantendo a tutti:

- ✓ l'uguaglianza, ossia pari opportunità per tutti gli allievi;
- ✓ l'educazione alla civile imparzialità e regolarità del servizio;
- ✓ l'accoglienza e l'integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni (handicap, stranieri, etc.).

A tale scopo l'azione educativa dell'Istituto "Impallomeni" si propone di perseguire le finalità formative e gli obiettivi operativi di seguito riportati.

### **2.2.1 Finalità formative e educative**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. L'"Impallomeni", nel rispetto dei principi fondamentali, fa propria questa finalità assumendo come scopo educativo primario lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. L'"Impallomeni" a tal fine intende fornire agli studenti opportunità utili a sviluppare e strutturare le proprie capacità e i propri interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare. Su queste basi intende promuovere negli studenti:

- la capacità di espressione e comunicazione;
- lo sviluppo delle capacità logiche;
- lo sviluppo della coscienza critica;
- la capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- la capacità di orientarsi nella costruzione di un'identità professionale;
- la capacità di interpretare la realtà sociale;
- la capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- la capacità di procedere con metodo scientifico;
- la crescita di personalità sicure, autonome, aperte, in grado di promuovere e progettare eventuali innovazioni, in quanto dotate di una cultura di base capace di orientarsi in ambiti diversi, dalle scienze all'arte, dalle lingue e dalle letterature all'informatica e alla tecnologia, dal sapere storico-filosofico, dalla conoscenza del proprio corpo alle religioni; in sintonia con la preparazione richiesta dalle professioni moderne, del settore privato come di quello pubblico; capaci di accettare le diversità come valore, la flessibilità come forma mentale per

affrontare le novità, la mobilità come strumento per cogliere le migliori opportunità;

- formazione di cittadini liberi e coscienti sia dei diritti che dei doveri individuali e sociali, in un contesto di responsabilità diffusa;
- promozione della creatività;
- incentivazione (in particolare con le attività di orientamento) della fiducia nelle proprie idee e nei propri mezzi in un’atmosfera di lavoro ordinata e disciplinata.

Tali mete si raggiungono con una presenza partecipe degli alunni nella scuola che, proponendosi quale luogo accogliente e propositivo, prevede lo svolgimento di attività condivise cui i ragazzi possono trovare modelli di riferimento per la loro crescita. Tutto ciò si concretizza nei seguenti obiettivi operativi:

- promuovere attività integrative con miglioramento dello standard formativo con interventi mirati di recupero, di sostegno, di potenziamento delle eccellenze, orientamento attraverso azioni di monitoraggio e momenti di valutazione e autovalutazione (alunni–docenti);
- garantire una formazione degli allievi adeguata agli standard nazionali;
- formare quelle che le indicazioni dell’Unione Europea definiscono “competenze trasversali per la vita”, cioè abilità cognitive, meta-cognitive, meta-emozionali e relazionali che servono per affrontare positivamente l’esistenza quotidiana e i suoi problemi, rapportandosi con fiducia a se stessi e alla società.

Pertanto, l’Istituto “Impallomeni” sigla un patto di corresponsabilità educativa, un contratto formativo che lega famiglie e docenti a perseguire insieme l’obiettivo di offrire ai nostri giovanile migliori condizioni per una crescita sana:

- insegna le regole del vivere e del convivere, esigendo il rispetto del Regolamento d’Istituto, primo passo verso l’acquisizione di una scala di valori comportamentali nella società;
- insegna la legalità;
- valorizza le differenze sostenendo attivamente l’integrazione di studenti di culture e lingue diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda le questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere;
- realizza strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- dà sostegno agli studenti e alle famiglie che hanno necessità particolari o che attraversano momenti difficili;

- persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori;
- stimola il senso di appartenenza degli studenti favorendo l’azione attraverso una gestione condivisa delle attività scolastiche (progetti, assemblee, feste di fine anno, *open day*, ecc.) in modo tale da abituarli a gestire il tempo, a sviluppare i talenti e a prendere iniziative;
- stimola nei giovani una sana competizione con una lunga tradizione di partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Filosofia, *Certamina*, partecipazioni a concorsi, campionati studenteschi, etc., coinvolgendo studenti e docenti in attività nuove e stimolanti al di fuori dell’insegnamento tradizionale;
- stimola lo sviluppo di una mentalità aperta alle relazioni, favorendo gli scambi culturali sia nazionali sia internazionali, con lo scopo di sviluppare il confronto e la comunicazione tra il mondo dei giovani e la complessità del pianeta nelle sue molteplici dimensioni (ambientale, culturale, economica, sociale, ecc.);
- favorisce le attività extrascolastiche di promozione sociale e civile che negli anni si sono concretizzate in progetti di adozione a distanza, raccolta di fondi per scopi umanitari (Abruzzo, Haiti, Unicef, ...) o per Associazioni (AIRC, AVIS, ADMO, Lega per la lotta contro l’AIDS, ...);

Il compito di tutti gli operatori della scuola è, in sintesi, quello di offrire un servizio che integri armoniosamente contributi molteplici insvariati spazi di formazione della persona, perché ciascuno possa diventare costruttore autonomo e responsabile del proprio progetto di vita, nell’Europa di tutti.

### **2.2.2 Competenze formative e didattiche**

La scuola affianca e guida il processo di crescita del giovane in un rapporto di armonica e serena collaborazione, per aiutarlo a riconoscere la propria personalità e ad accettare la propria identità. Promuove la formazione del cittadino partecipe, consapevole, responsabile delle sue scelte. Favorisce la formazione dello studente per consentirgli di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o per inserirsi nel mondo del lavoro. Tali competenze sono perseguite in un’ottica multiculturale e sopranazionale, con particolare riguardo per l’Europa.

La scuola insegna a imparare: favorisce, cioè, l’acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari e offre, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale. Individua e potenzia stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento:

- valorizza le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
- promuove atteggiamenti responsabili e incoraggia un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;
- pone come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorisce la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere;
- educa a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;
- educa alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze;
- educa al rispetto di sé e della propria personalità nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.

### **2.2.3 Competenze cognitive**

La scuola:

- sviluppa la capacità di ascolto e di decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;
- affina la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;
- si propone di sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti;
- si propone di sviluppare le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
- potenzia le abilità linguistico-espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;
- esercita le abilità operative ed educa all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti alle varie discipline anche in contesti diversi, per risolvere originalmente problemi e situazioni nuovi e complessi.



## Asse dei linguaggi

### *lingua italiana*

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

### *lingua straniera*

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

### *altri linguaggi*

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

## Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

## Asse scientifico – tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

## Asse storico – sociale



1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare:
  - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
  - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



**Tabella d'intersezione tra Assi culturali e Competenze chiave di cittadinanza**

	Assi culturali	Competenze disciplinari	Competenze chiave di cittadinanza
<b>FORMAZIONE CULTURALE</b>	Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza della lingua italiana</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi e operativi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere i problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare l'informazione -

	Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare</li> <li>-Comunicare</li> <li>-Collaborare e partecipare</li> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Risolvere i problemi</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>-Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>-</li> </ul>
FORMAZIONE CULTURALE	Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare</li> <li>-Comunicare</li> <li>-Collaborare e partecipare</li> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Risolvere i problemi</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>-Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>-</li> </ul>

Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<b>Imparare ad imparare</b> -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere i problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare l'informazione
----------------------	---	---

Legge 169 del 30-10-2008

- Le competenze che si sviluppano nell'ambito di ciascuna disciplina concorrono trasversalmente a promuovere competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva a cui fa riferimento il Nuovo Obbligo d'Istruzione del 2007.

**Il curriculum del biennio discende, quindi, dall'intersezione tra Assi culturali e le otto Competenze - chiave di cittadinanza.**

## 2.2.6 Obbligo d'istruzione

Con l'innalzamento dell'obbligo d'istruzione a 10 anni di scuola, si rende obbligatorio il biennio iniziale degli istituti secondari. Tale elevamento intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé per una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'Istituto, coerentemente con le disposizioni ministeriali e in linea con l'impostazione didattica già presente, si è attivato per integrare nei propri curricula saperi e competenze declinate nel regolamento ministeriale.

**Alla fine del biennio viene consegnato all'allievo un certificato delle competenze acquisite.**

In tale documento vengono, infatti, definite le competenze acquisite al termine del primo biennio, relative a quattro "assi culturali" (*linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*) e le "competenze chiave di cittadinanza".

## 2.2.7 Obiettivi formativi per indirizzo

L'Istituto "Impallomeni" presenta un'altissima percentuale di ex allievi che si sono laureati sia in discipline umanistiche che scientifiche contribuendo al miglioramento della struttura sociale ed economica dei territori e delle comunità nei quali si sono inseriti a livello locale, nazionale, europeo e internazionale

### 2.2.7.1 Liceo Classico

Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" ha rappresentato, per Milazzo e per il territorio circostante, fin dai suoi primi anni di vita, un indispensabile punto di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura delle discipline a carattere scientifico.

Attento alle trasformazioni locali e globali, il Liceo Classico si contraddistingue per una identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, di cui approfondisce le dimensioni artistico letteraria e storico filosofica, ma sa anche riflettere sull'età contemporanea, affrontarne le sfide aprendosi al nuovo, non senza una costruttiva e ragionata consapevolezza del presente.

L'ordinamento degli studi dell'indirizzo classico è caratterizzato dalla centralità delle discipline umanistico-letterarie e storico-filosofiche, ma tende ad una equilibrata ricomposizione del sapere. La nostra, dunque, non è una scuola depositaria solo di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma un autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro.

La formazione umana, l'umanesimo integrale, è il fine della scuola e del percorso liceale. Tale processo educativo, teso alla formazione dell'uomo, può avvenire solo coniugando insieme fedeltà e innovazione: anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa si persegue l'obiettivo di offrire a ragazzi e ragazze, fra loro differenti per indole e capacità, vie diverse per introdursi nell'*iter* formativo del liceo classico, o per farlo in modo più personale e convinto. Così gli studenti si rendono progressivamente conto che quanto si affronta nelle varie materie introduce alla comprensione ed alla consapevolezza critica della realtà presente anche se, o proprio perché, se ne discosta.

Il processo di apprendimento avviene così all'interno di una realtà scolastica caratterizzata da un'offerta formativa varia e da sollecitazioni culturali articolate.

All'**incontro dialettico di tradizione e modernità** e all'esigenza di superare la secolare dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico, fanno riferimento gli assi formativi con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica di una società complessa e attrezzarli a sostenere da protagonisti le sfide della complessità e della globalizzazione.

In particolare, al termine del percorso scolastico, lo studente dell'indirizzo classico possiede le seguenti competenze:

- interpreta la complessità del presente come risultato di un processo di stratificazione culturale, in cui la civiltà classica è elemento fondante;
- riconosce gli elementi di diversità culturale tra passato e presente, sapendoli comprendere e valorizzare alla luce delle trasformazioni in senso multietnico della società attuale;
- utilizza la lettura e l'interpretazione diretta dei documenti, come strumento privilegiato per accedere alle culture che essi esprimono e li colloca storicamente;
- traduce ed interpreta i testi del mondo classico, ne riconosce le principali strutture morfosintattiche e le peculiarità stilistico-lessicali, sa rapportarle con il patrimonio tematico e formale delle letterature europee;
- possiede, grazie allo studio della lingua latina e greca, una particolare competenza linguistica e comunicativa che gli consente di utilizzare la lingua italiana con piena consapevolezza della sua evoluzione storica e di riconoscere e decodificare sul piano etimologico termini specifici di linguaggi settoriali;
- conosce le testimonianze del mondo classico presenti sul territorio ed è sensibile alla tutela del patrimonio artistico e storico-archeologico;
- acquisisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprende i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

Per far fronte alle richieste della nostra società, all'evoluzione del sapere e alla ridefinizione degli ambiti professionali e delle specializzazioni universitarie, **l'indirizzo classico ha rinnovato e ampliato la sua offerta formativa assicurando lo studio della lingua inglese, in ambito curricolare, anche negli anni del corso liceale.**

Il profilo di uscita prevede lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità tali da garantire il possesso dei prerequisiti per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria. Le discipline curricolari, infatti, con la loro equilibrata articolazione, e le attività complementari e integrative programmate dal Collegio dei Docenti consentono di conseguire una preparazione culturale solida ed ampia, aperta alla ricerca e fornita degli strumenti operativi e metodologici necessari sia per proseguire proficuamente gli studi universitari, sia per inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare attivamente alla vita sociale. E' particolare cura del Liceo Classico favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di certificazioni esterne in campo linguistico e informatico, riconosciute quali crediti dalle Facoltà Universitarie. I docenti di tutte le discipline possono utilizzare strumenti informatici e avvalersi come supporto didattico delle aule d'informatica, dei



laboratori linguistici e multimediali, dei software didattici a disposizione. Le nuove tecnologie, l'uso dei metodi e degli strumenti informatici costituiscono un valido supporto per l'acquisizione di una preparazione polivalente e flessibile, mentre le discipline del corso di studio garantiscono una base formativa di ampio respiro culturale.

La solida polivalenza culturale e formativa dei nostri studi curriculari, dunque, ha come meta la formazione di un'intelligenza duttile e versatile e l'applicazione dell'apprendimento nei vari settori lavorativi, consentendo di cogliere la vera essenza del reale, oltre l'immediato e l'apparente. La formazione culturale, etica e civile che ne deriva è multilaterale, organica e unitaria, si basa su un'acquisizione motivata e consapevole del sapere e sul potenziamento delle capacità di riflessione, rielaborazione e valutazione autonoma. Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" promuove la formazione di giovani competenti, di liberi professionisti, di brillanti medici, avvocati ed ingegneri, giovani propositivi, critici e cittadini responsabili.

L'unità e la profondità della cultura favorisce la padronanza dei metodi razionali di ricerca e di ragionamento, dei linguaggi esatti e rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive e comunicative.

Nel primo biennio del Liceo Classico lo studio della lingua latina viene effettuato tramite il metodo Ørberg (introdotta in Italia dal professore Luigi Miraglia), un metodo induttivo che parte da testi e contesti tramite i quali il discente risale a forme e costrutti e apprende il lessico.

Il sistema prevede un forte coinvolgimento attivo dello studente tramite letture, dialoghi, esercizi di comprensione, produzioni orali e scritte fino alla lettura diretta degli autori latini nei loro testi originali.

Alla fine del terzo anno di studi, lo scopo è di portare con la massima efficacia gli alunni a leggere i classici latini con semplicità, naturalezza e piena comprensione, con un utilizzo limitato del dizionario (da usare solo a partire dal terzo anno) e con le stesse conoscenze e competenze morfosintattiche degli alunni che hanno studiato secondo il metodo tradizionale.

### **2.2.7.2 Liceo Linguistico**

Dall' a. s. 2013-2014, all'interno del nostro Istituto, ha preso avvio il Liceo Linguistico, un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, che intende guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il Liceo Linguistico permette, dunque, di approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico, tramite la padronanza di più lingue moderne e lo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce delle loro radici e del loro sviluppo storico. In particolare permette di:

- parlare lingue e conoscere relative letterature in numero tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme;
- cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove;
- sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate;
- condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua.

### 2.2.7.3 Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico-filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali.

Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in:

- ✓ **corsi di ordinamento;**
- ✓ **un corso opzione Scienze applicate**

Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino oltre che delle discipline umanistico-letterarie, storico-filosofiche, matematico-scientifiche e grafico-artistiche.

Il corso Scienze applicate prevede lo studio dell'informatica.

E' previsto, per tutto il corso degli studi, in entrambi gli ordinamenti, l'insegnamento curricolare della lingua Inglese.

Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socio-professionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi.

Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipi attivamente della società in cui vivono.

Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale.

Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni:

- a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari;
- c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
- d) il saper sostenere una tesi con rigore logico;
- e) la capacità di individuare problemi e soluzioni;
- f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

La formazione che offre il Liceo Scientifico consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Infatti, ogni anno una buona percentuale di studenti diplomati ottiene l'accesso alle facoltà a numero chiuso delle più prestigiose Università d'Italia (Bocconi, Luiss, Sapienza, Politecnico di Torino e Milano).

Il titolo conseguito con l'Esame di Stato e la conseguente certificazione delle competenze acquisite, riconosciuti nell'ambito della Comunità Europea, consentono la partecipazione a quasi tutti i pubblici concorsi.

### **2.2.8 Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire

strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## 2.3 Piano di miglioramento

Il Rapporto di Auto Valutazione RAV,redatto dal Nucleo interno di Auto Valutazione coordinato dal DS, a partire dall'anno scolastico 2014/15 è stato revisionato alla fine del mese di Giugno dell'anno scolastico 2019 tenendo conto dei dati resi disponibili dal Ministero, dell'elaborazione dei dati Invalsi, in particolare dei dati relativi al valore aggiunto, e dei risultati di apprendimento desunti dalle prove per competenze svolte nell'a.s. 2018/19 e dai risultati degli scrutini finali. Tale analisi ha evidenziato alcune criticità in base alle quali sono state individuate le priorità e i relativi risultati attesi per l'anno scolastico 2019/20. E' stato quindi necessario all'inizio di questo anno scolastico rivedere il PdM per monitorare lo stato di attuazione delle azioni progettate per conseguire gli obiettivi prefissati, coerenti con le priorità.

Le priorità individuate, relative all'area degli esiti degli studenti, e i relativi traguardi sono i seguenti:

- Ridurre gli esiti non sufficienti nelle materie di indirizzo e la percentuale di studenti diplomati collocati nelle fasce di voto basse.
- Riduzione della differenza di punteggio in Italiano e Matematica rispetto a scuole con background socio-economico culturale simili.
- Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio nelle materie di indirizzo.
- Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio – economico simile

Gli obiettivi di processo individuati nel PdM, utili al raggiungimento dei traguardi sono sotto elencati:

- Aggiornare i docenti con azioni che abbiano una specifica ricaduta sulla loro funzione didattico-formativa;
- Costruire dei partenariati educativi nelle comunità locali;
- Elaborare prove comuni di lingua, lingua straniera e matematica;
- Elaborare un curriculum per competenze di istituto e una programmazione congiunta al fine di assicurare preparazioni omogenee;
- Monitorare la progettualità di istituto attraverso schede progettuali unificate e con elementi di valutazione/bilancio/*customer satisfaction*/validazione e verifica;

- Organizzare sportelli di studio;
- Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la scuola del primo grado.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, è stato, dunque, integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento del nostro Istituto, e si ritrova trascritto integralmente in allegato.

Esso ha consentito, perciò, di:

- connettere gli esiti dell'autovalutazione e del report di autovalutazione (RAV) alla pianificazione del miglioramento;
- pianificare, monitorare e valutare adeguatamente gli interventi.

## 2.4 Principali elementi di innovazione

### 2.4.1 Metodologia didattica

L'attività di progettazione e programmazione didattica disciplinare è svolta dai dipartimenti ciascuno dei quali produce un proprio documento di programmazione alle cui linee i singoli docenti si attengono. Le finalità e le competenze comuni per ogni singola classe sono pubbliche e accessibili a studenti e famiglie, assieme alle programmazioni delle singole materie, laddove si discostino per alcuni aspetti da quella comune prodotta dal dipartimento. Tali scelte generano una sostanziale omogeneità nelle discipline comuni ai vari indirizzi.

In coerenza con le finalità istituzionali, le metodologie di insegnamento:

- sono rapportate al livello di sviluppo psico-intellettuale dei discenti, espresso dalla realtà media della classe nei ritmi di apprendimento, nei livelli cognitivi e nelle competenze raggiunte;
- sono coerenti con gli obiettivi disciplinari e interdisciplinari e sono rapportate alle modalità e ai contenuti della verifica che si intende somministrare;
- sono molteplici e mirate ad adeguarsi ai diversi stili cognitivi degli studenti;
- si avvalgono, quando risulti opportuno, di strategie di integrazione tra discipline, di progettazione modulare, di attività di recupero e di potenziamento.

La didattica è **collaborativa**: docente e studente offrono reciproci contributi per conseguire obiettivi, per migliorare i percorsi durante la loro attuazione, per consolidare la consapevolezza del proprio impegno.

La didattica è **orientativa**: attua nello studente un processo continuo di valutazione e revisione, attraverso cui riconoscere le proprie aspettative e la propria vocazione. Si propone come un processo di educazione permanente: attraverso la consapevolezza dei vari passaggi del processo di apprendimento, lo studente modifica il suo atteggiamento conoscitivo e sviluppa un ulteriore desiderio di apprendere.

## 2.4.2 Metodi e strumenti

Riconosciuta la centralità dell'allievo quale premessa indispensabile del processo educativo e didattico, i docenti hanno concordato le seguenti linee metodologiche:

- ✓ lo svolgimento delle programmazioni procederà in modo da consentire a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo, e mirerà ad evidenziare i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi;



- ✓ il metodo di lavoro sarà essenzialmente comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di rendere gli allievi protagonisti del processo d'insegnamento- apprendimento e di farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più autonomo; all'inizio di ogni attività didattica sarà esplicitato anche l'obiettivo da raggiungere, affinché i discenti si impegnino con maggiore motivazione, sviluppino capacità di autovalutazione e si avviino ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro;
- ✓ lo svolgimento dei contenuti sarà effettuato in un'ottica pluridisciplinare facendo riferimento alle tematiche individuate con i docenti di discipline affini;
- ✓ saranno attuate metodologie di tipo tradizionale (lezione frontale) e di tipo innovativo (lezione interattiva, lavoro di gruppo, discussioni e conversazioni guidate);
- ✓ si prediligerà il metodo induttivo e di ricerca;
- ✓ la presentazione di autori, testi, tematiche ed argomenti sarà fatta sempre in chiave problematica.

<b>2.4.2.1 Metodi e strategie di insegnamento</b>
<b>Lezione frontale/versativa</b>
<b>Lezione dialogata</b>
<b>Dibattito in classe</b>
<b>Esercitazioni individuali in classe</b>
<b>Esercitazioni a coppia in classe</b>
<b>Esercitazioni per piccoli gruppi in classe</b>
<b>Elaborazione di schemi/mappe concettuali</b>
<b>Relazioni su ricerche individuali e collettive</b>
<b>Esercitazioni grafiche e pratiche</b>
<b>Lezione/applicazione<sup>1</sup></b>
<b>Scoperta guidata 2</b>

<sup>1</sup> lezione seguita da esercizi applicativi



<b>Problem-solving</b>
<b>Brainstorming</b>
<b>Didattica tutoriale</b>
<b>Didattica laboratoriale</b>
<b>Metodo maieutico</b>
<b>Metodo euristico</b>
<b>Metodo induttivo</b>
<b>Metodo deduttivo</b>
<b>Metariflessione</b>
<b>Circle time</b>
<b>Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa</b>
<b>Analisi di casi</b>
<b>Altro</b>

<b>Materiali e strumenti</b>
<b>MATERIALI</b>
<b>Libro di testo</b>
<b>Altri testi</b>
<b>Dispense</b>
<b>Fotografie</b>
<b>Fotocopie</b>
<b>Internet</b>
<b>Software didattici</b>
<b>STRUMENTI</b>
<b>Lavagna luminosa</b>

---

<sup>2</sup> conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

<b>Videoproiettore</b>
<b>Videocamera</b>
<b>Visite guidate</b>
<b>Uscite didattiche</b>
<b>Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti</b>

Ai singoli Consigli di Classe compete l'obbligo di individuare gli allievi con difficoltà di apprendimento e la scelta di attivare le strategie di recupero nelle singole discipline, attenendosi alla normativa vigente:

- attività di recupero nelle ore curricolari (esercitazioni guidate, attività semplificate su obiettivi minimi, mappe concettuali, classi aperte/parallele);
- corsi di sostegno/recupero(sino a 10 ore);
- gruppi di studenti di classi parallele, omogenei per le carenze denunciate nelle stesse discipline;
- recupero autonomo;
- sportello didattico (fino ad un massimo di cinque/sei ore);
- azioni di sostegno 'miste'.

Al termine delle attività didattiche, per gli allievi con "sospensione del giudizio", potranno essere attuati corsi di recupero, secondo la normativa vigente.



## 3. L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 Traguardi attesi in uscita

#### 3.1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni Liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 3.2 Insegnamenti e quadri orario - curriculum di istituto

### 3.2.1 Dati della scuola

Il Liceo Statale "G.B. Impallomeni" offre la possibilità di scegliere tra più indirizzi di studi, tutti articolati in biennio e triennio:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Anno scolastico:2019-20	
Numero allievi	Liceo Classico:127 Liceo Linguistico: 171 Liceo Scientifico: 244 Scienze Applicate: 108 Totale complessivo:650
Numero classi	6 (Liceo Classico) 9(Liceo Linguistico) 11 (Liceo Scientifico) 5 (Liceo Scientifico Scienze applicate) Totale 31
Indirizzi	➤ LICEO CLASSICO ➤ LICEO LINGUISTICO ➤ LICEO SCIENTIFICO ➤ LICEO SCIENTIFICO Scienze applicate
Numero corsi	2 LC (sez. A 5 classi + sez. B 1 classe) 3 LL (sez. A 5 classi - sez. B 3classi - sez. C 1 classe) 4 LS(sez. A 5 classi- sez. B 5 classi - sez. C 5 classi - sez. D 1 classe) 1LSSc.appl. (sez. A 5 classi)
Numero docenti	68 (56in organico di diritto)
Numero unità personale ATA	26 (24 in organico di diritto)

<b>LICEO CLASSICO</b>	
Tipo di sezione:	Liceo Classico
Numero allievi:	127 (39 maschi + 88 femmine)
Numero classi:	6
Indirizzi:	➤ <b>LICEO CLASSICO</b> (Indirizzo di ordinamento)
Tel. e Fax.:	090 - 9224511

<b>LICEO LINGUISTICO</b>	
Tipo di sezione:	Liceo Linguistico
Numero allievi:	171 (25 maschi + 146 femmine)
Numero classi:	9
Indirizzi:	➤ <b>LICEO LINGUISTICO</b> (Indirizzo di ordinamento)
Tel. e Fax.:	090 - 9224511

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	
Tipo di sezione:	Liceo Scientifico
Numero allievi:	352 (193 maschi + 159 femmine)
Numero classi:	16
Indirizzi	➤ <b>LICEO SCIENTIFICO</b> (Indirizzo di ordinamento)  ➤ <b>LICEO SCIENTIFICO</b> opzione Scienze applicate
Tel. e Fax.:	090 - 9224511

### 3.2.2 Piano di studio Liceo Classico

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	5	5	4	4	4
<u>Lingua e cultura greca</u>	4	4	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e Geografia</u>	3	3	/	/	/
<u>Storia</u>	/	/	3	3	3
<u>Filosofia</u>	/	/	3	3	3
<u>Matematica*</u>	3	3	2	2	2
<u>Fisica</u>	/	/	2	2	2
<u>Scienze naturali**</u>	2	2	2	2	2
<u>Storia dell'arte</u>	/	/	2	2	2
<u>Educazione Fisica</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<i>Totale delle ore settimanali</i>	27	27	31	31	31

\*Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, chimica e scienze della terra

### 3.2.3 Piano di studio Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua latina</u>	2	2	/	/	/
<u>Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)</u>	4	4	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera 2* (Tedesco)</u>	3	3	4	4	4
<u>Lingua e cultura straniera 3* (Spagnolo o Francese)</u>	3	3	4	4	4
<u>Storia e Geografia</u>	3	3	/	/	/
<u>Storia</u>	/	/	2	2	2
<u>Filosofia</u>	/	/	2	2	2
<u>Matematica**</u>	3	3	2	2	2
<u>Fisica</u>	/	/	2	2	2
<u>Scienze naturali***</u>	2	2	2	2	2
<u>Storia dell'arte</u>	/	/	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica</u> o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale delle ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra



### 3.2.4 Piano di studio Liceo Scientifico

Materie	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura Inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e Geografia</u>	3	3	/	/	/
<u>Storia</u>	/	/	2	2	2
<u>Filosofia</u>	/	/	3	3	3
<u>Matematica*</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali**</u>	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<i>Totale delle ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

### 3.2.5 Piano di studio Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Materie	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura Inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e Geografia</u>	3	3	/	/	/
<u>Storia</u>	/	/	2	2	2
<u>Filosofia</u>	/	/	2	2	2
<u>Matematica</u>	5	4	4	4	4
<u>Informatica</u>	2	2	2	2	2
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali</u>	3	4	5	5	5
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
<i>Totale delle ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

### **3.3 P.C.T.O. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

L'art. 4 del decreto "La Buona Scuola" aveva introdotto, dall'a.s. 2015/2016, i percorsi di alternanza scuola-lavoro anche nei Licei, con 200 ore da realizzarsi nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Nel testo della Finanziaria 2019, i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, tali percorsi sono stati rimodulati ad una durata complessiva non inferiore a 90 ore da realizzarsi nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, secondo determinate linee guida. Parimenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, le risorse assegnate alle scuole sono state ridotte nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore e, per l'anno scolastico 2018/2019, in relazione ai progetti già attivati dalle istituzioni scolastiche, si è determinata automaticamente, una rimodulazione delle attività sulla base delle risorse finanziarie occorrenti e disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio in attuazione delle disposizioni.

L'I.I.S. Impallomeni da diversi anni ha maturato un'esperienza significativa in progetti che hanno consentito di realizzare un contatto diretto degli studenti con la realtà economica e con il mondo del lavoro e delle professioni. L'obiettivo è quello di assicurare l'opportunità di sperimentare le loro vocazioni e attitudini direttamente sui luoghi di lavoro, permettendo così ai ragazzi stessi di compiere scelte più consapevoli rispetto ai percorsi formativi e di studio successivi.

Le classi terze dell'Istituto, dall'anno scolastico 2014/2015, hanno svolto il programma formativo con IGS s.r.l. Impresa sociale, partner tecnico dell'Associazione Students Lab Italia. Il progetto si è sviluppato attraverso attività laboratoriali e la metodologia del *learning by doing* in 2 programmi formativi: .com laboratorio di comunicazione, e .tech, laboratorio di innovazione tecnologica, rivolto agli alunni del liceo scientifico.

Il laboratorio.com., rivolto agli studenti del liceo classico e linguistico, è stato realizzato attraverso la creazione e la gestione di laboratori di comunicazione in ambiente scolastico. Il percorso ha permesso agli studenti di realizzare format di comunicazione, di sviluppare competenze in giornalismo, in organizzazione eventi, in pubblicità e comunicazione d'impresa. Ogni laboratorio è stato associato ad un'azienda partner, che gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare e di intervistare per realizzare un video promozionale, un articolo, una strategia web e un evento, con l'obiettivo di raccontare la storia, l'innovazione, la strategia dell'azienda e del territorio in cui opera.

Il laboratorio .tech, rivolto agli studenti del liceo scientifico e liceo scientifico opzione scienze applicate, è stato realizzato attraverso la creazione e la gestione di laboratori di innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile in ambiente scolastico. Gli studenti, sotto la supervisione del trainer e con il supporto di un docente interno, si sono cimentati nella progettazione e prototipazione di prodotti ad alto contenuto tecnologico e/o a risparmio energetico.

Gli eventi IGS hanno rappresentato il momento conclusivo dei programmi formativi IGS (.Com, .Tech). Gli studenti hanno partecipato agli eventi presentando i propri progetti e proponendoli ad una giuria di esperti che hanno valutato le migliori idee, i migliori piani imprenditoriali, la migliore comunicazione aziendale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 le tre mini-imprese, BRAINCOM (IV AL), SUI GENERI S.P.A. (IVB LS) e SIT COMPANY (IVD LS), sono state selezionate per partecipare alla competizione nazionale che si è tenuta il 15 e il 16 novembre 2018 a Livorno e la mini-impresa SIT COMPANY ha vinto la competizione nazionale.

Il decreto ministeriale n. 477 del 04/09/2019 definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145, applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Il decreto si incentra sull'evoluzione degli orientamenti europei che, mettendo al centro delle politiche attive l'istruzione e la formazione nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe) ha rivisto: le competenze multi linguistiche, con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Il decreto dà rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento. Si sottolinea, inoltre, il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Pertanto, nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. Nella fase di verifica del raggiungimento dei

traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio. Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze: - testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento; - facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato; - sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Infine, il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

## Percorsi di PCTO previsti per l'a.s. 2019/2020

I percorsi di PCTO dei Licei prevedono un percorso formativo che prevede uno sviluppo distribuito su 3 anni per un totale di 90ore così distribuite

Classi terze: n. 40 ore  $\pm 10\%$

Classi quarte: n. 40 ore  $\pm 10\%$

Classi quinte: n. 10 ore  $\pm 10\%$

I Consigli di classe nella progettazione dei percorsi di PCTO per l'anno scolastico 2019/2020, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, terranno conto delle seguenti attività, imprese e enti pubblici e privati, approvati dal Collegio Docenti del 26/09/19 e sottoposte a delibera del Consiglio di Istituto

- ❖ IDEA SERVICE
- ❖ FONDAZIONE BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI SAN NICOLÒ' E ASSOCIAZIONE "IL GIGLIO"
- ❖ FARMACIA MANICASTRI
- ❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
- ❖ LA RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.
- ❖ EOLIAN MILAZZO HOTEL HLM
- ❖ PANAREA S.A.S. CASSISI HOTEL
- ❖ COMUNE DI MILAZZO
- ❖ ASSOCIAZIONE HERMES MILAZZO ONLUS
- ❖ ENFOREX
- ❖ FARMACIA TAMBATO
- ❖ STAGE LINGUISTICO
- ❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE CON FINALITA' PCTO

### 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

#### 3.4.1 Attività e Progetti

Lo slancio verso la sperimentazione e l'innovazione che hanno caratterizzato questa Istituzione nella sua storia e che sono riconoscibili oltre che nella struttura dei corsi anche nel progetto didattico, si estende in un lavoro di attività e di ricerca che coinvolge, in progetti curricolari ed extracurricolari, docenti, alunni ed esperti o referenti esterni alla scuola. Tali progetti si collocano all'interno del percorso

complessivo di formazione che la Scuola offre e sono, pertanto, finalizzati ad una ricaduta positiva sul piano dell'apprendimento del singolo e della classe.

➤ **-Viaggi di istruzione:**

Per il primo e il secondo anno: **Matera; Vivi la montagna; Stage linguistico a Newcastle Upon Tyne**

Per il terzo e il quarto anno: **Viaggio di istruzione con finalità PCTO (classi terze e quarte); Erasmus+ KA229 (classi quarte)**

Per il quinto anno: **Crociera nel Mediterraneo o visita a una capitale Europea**

➤ **Visite Guidate:**

Per tutte le classi dei tre indirizzi: **Rappresentazioni classiche a Siracusa; Visita ad un osservatorio astronomico; Progetto vulcanologico.**

Per I Biennio e classi quarte: **Teatro in lingua inglese**

Per I Biennio Linguistico: **Teatro in lingua spagnola**

Per II B e IV B Linguistico: **Teatro in lingua francese**

➤ **Moduli interdisciplinari di classe:**

Classi prime: Uguaglianza e diversità  
Tutela del nostro territorio  
Educazione alla cittadinanza digitale

Classi seconde: Le dipendenze  
Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile  
Educazione alla cittadinanza digitale

Classi terze: L'universo femminile  
Per un nuovo umanesimo  
Educazione digitale: informazione corretta e *fake news*

Classi quarte: L'uomo e le stelle  
*Libertà va cercando...*  
La parola: arte, artificio e potere.

Classi quinte: Contro le mafie per la giustizia sociale  
L'etica del lavoro  
Cittadini del mondo globalizzato

➤ **Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione:**

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. In tale ottica, la Scuola ha aderito, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, al **Progetto e Concorso nazionale "Art. 9 della Costituzione"**, promosso dalla Direzione Ordinamenti del Ministero dell'Istruzione, insieme con Fondazione Benetton e Ministero dei Beni culturali - Direzione per la valorizzazione.

➤ **Educazione alla legalità:**

In un primo periodo, si prevede la realizzazione di attività laboratoriali seminariali, la preparazione di elaborati per concorsi e premi letterari sulla legalità, incontri con testimoni di legalità e interventi in manifestazioni; nel secondo periodo, gli alunni, opportunamente preparati, parteciperanno a concorsi ed eventi significativi sul tema della legalità.

Al termine del progetto si attendono i seguenti risultati: l'accresciuta consapevolezza del valore della giustizia e della legalità nella prevenzione della delinquenza minorile; la conoscenza delle rappresentazioni dei fenomeni mafiosi e delle loro implicazioni socio-economiche sul territorio; il rispetto della "Giustizia" come ponte per migliorare la qualità della vita e per dare senso al futuro; la conoscenza delle Istituzioni come patrimonio culturale degli studenti.

➤ **Progetto Moige "Bullismo, cyber bullismo e i-peersbullo"**

Il bullismo e il cyber bullismo sono fenomeni diffusi tra le "generazioni sempre connesse" che vedono come protagonisti il prevaricatore che prende di mira chi è ritenuto "diverso", solitamente per aspetto estetico, timidezza, orientamento sessuale o politico, abbigliamento ritenuto non convenzionale e così via e le vittime. Le molestie spingono le vittime all'isolamento e ciò implica danni psicologici non indifferenti, come la depressione o, nei casi peggiori, persino idee suicide. Rafforzare la personalità degli studenti attraverso la formazione rappresenta l'unico strumento per combattere questi fenomeni. Da qui nasce l'idea progettuale che ha visto coinvolte le classi del secondo biennio e che è stata realizzata con le seguenti finalità: sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo; formazione di reti regionali, docenti tutor e alunni *peer educator*; creazione di una banca dati sul fenomeno; creazione di una piattaforma collaborativa multimediale di supporto alle scuole; formazione di una "Security policy" per l'individuazione di comportamenti rischio; realizzazione di



materiali digitali e iniziative per La Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo.



### ➤ Educazione alla salute

L'educazione alla salute è un'attività complessa orientata alla promozione di comportamenti a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo.

Il nostro Liceo ha continuato ad attivare una serie di iniziative di educazione e promozione della salute, che hanno costituito un progetto finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno della loro crescita fisica e psicologica.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- Promuovere una più efficace e libera espressione di sé valorizzando la propria originalità e puntando sulla collaborazione con i compagni e gli insegnanti al fine di migliorare la socializzazione e la qualità delle proprie prestazioni.
- Valorizzare il diritto alla salute come bene comune.
- Attivare percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga.
- Fornire una corretta informazione sulle malattie provocate dal fumo, dall'alcool, da un errato approccio sessuale.
- Promuovere tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il “bene salute” e prevenire comportamenti a rischio.
- Educare alla solidarietà e sensibilizzare la donazione del sangue.
- Creare tra i giovani una vera e propria cultura della donazione in modo che essa non sia considerata un episodio sporadico, ma una costante, come costante è il bisogno di trasfusioni dei malati: pertanto è fondamentale partire dal mondo della scuola per creare un'educazione alla solidarietà.
- Aumentare il numero dei donatori periodici e dei volontari.
- Stimolare gli studenti, e attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita al fine di mantenere il benessere psico-fisico e prevenire i disordini.

- Stimolare e promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani riguardo ai temi legati all'affettività e alla libera espressione di sé, valorizzando la propria originalità.
- Avvicinare gli allievi al mondo della solidarietà e coinvolgerli in esperienze di volontariato.

Il progetto di educazione alla salute prevede interventi strutturati per la prevenzione delle dipendenze quali la lotta al tabagismo, ma in generale a tutte le dipendenze comprese quelle da sostanze d'abuso, soprattutto l'alcol, per le quali i meccanismi di attivazione sono sostanzialmente simili tra loro. Si effettuano, inoltre, interventi che, partendo dalle problematiche legate all'adolescenza, arrivano a toccare le abitudini nell'alimentazione e i disturbi alimentari. Per gli aspetti dietologici, si punta l'attenzione sugli aspetti psicologici tenendo monitorata l'eventuale presenza di situazioni a rischio di anoressia, considerate le correlazioni che spesso si evidenziano tra le difficoltà nell'accettare e gestire con armonia la propria identità e i disturbi alimentari. Si cerca così di rafforzare la consapevolezza dei ragazzi aiutandoli a riconoscere i cambiamenti della personalità indotti dallo sviluppo psico-affettivo nell'adolescenza.

Spesso, in raccordo alle iniziative specificatamente intraprese per la sicurezza stradale, si affrontano anche argomenti per una guida sicura con particolare riguardo ai rischi derivanti dall'utilizzo di alcol, droghe e farmaci.

Le iniziative di educazione alla salute affrontate nelle classi quinte riguardano, a grandi linee, tematiche legate alla prevenzione e alla tutela della salute personale e contributi alla formazione di una coscienza civile per la diffusione della cultura della donazione; a tal fine, in collaborazione con la locale associazione dei donatori AVIS, è stata condotta una campagna di sensibilizzazione presso gli studenti maggiorenni del liceo sui temi della donazione del sangue. Ogni anno gran parte degli studenti accolgono l'appello impegnandosi in un "Percorso salute" articolato in analisi e visite mediche che si concludono con l'effettivo atto della donazione. Prosegue il progetto la **" frutta a scuola"**, finalizzato ad aumentare il consumo di frutta da parte dei ragazzi e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata.

La nostra scuola per il corrente anno scolastico proseguirà tutte le iniziative in corso dell'anno scolastico precedente, in più grazie a un protocollo di intesa ASP/USP sui programmi di prevenzione e promozione alla salute ha aderito a vari progetti in collaborazione con personale medico quali:

- ✚ Promuovere stili di vita salutari in adolescenza;
- ✚ Prevenzione delle dipendenze ;
- ✚ Prevenzione M.S.T. Sessualità e Salute;
- ✚ Prevenzione della violenza di genere;
- ✚ Progetto "un dono per la vita" sensibilizzazione sulla Donazione.

## ➤ **PROGETTO “SPORT PER TUTTI”**

Il progetto “SPORT PER TUTTI” di attività sportiva extracurricolare è un’attività educativa, che si propone di migliorare e far maturare nello studente attraverso un approccio diretto ed operativo, la voglia ed il piacere di fare e sperimentare le proprie capacità, attraverso esperienze che migliorino la socialità, il rispetto delle regole, il senso di appartenenza al gruppo, che mediante i giochi mira a contribuire alla formazione dei ragazzi, a favorire la socializzazione e migliorare il loro rapporto con la scuola.

Nell’ambito delle varie attività sportive, si prevede per l’a.s. 2019/2020 la realizzazione dei seguenti progetti:

- ✓ campionati studenteschi;
- ✓ gare promozionali di corsa di orientamento;
- ✓ partecipazione ad eventi sportivi organizzati dal CONI, da Federazioni affiliate o da altri Istituti Scolastici;
- ✓ partecipazioni ad eventi sportivi organizzati da associazioni legati alla solidarietà;
- ✓ partecipazioni ad eventi legati all’alimentazione, salute e soccorso;
- ✓ “Vivi la montagna”.

L’Istituto d’Istruzione Superiore “ G. B. IMPALLOMENESE “ di Milazzo, consapevole che valorizzare e promuovere lo sport significa stare meglio (fisicamente e moralmente) con noi stessi e con gli altri, promuove l’istituzione del Centro Sportivo Scolastico, con lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche quelle non praticabili nella struttura scolastica. Bisogna quindi considerare l’attività sportiva come strumento di benessere volto a migliorare la qualità della vita personale, collettiva e sociale.

Lo sport è un diritto per tutti gli studenti, poiché conserva, anche nelle espressioni agonistiche più alte, il carattere di confronto leale e gioioso, di incontro e rapporto amichevole; la vittoria e la sconfitta fanno parte della vita di ciascuno. Bisogna quindi saper vincere senza arroganza e perdere risentimenti e rancori. Più che mai in questo tempo lo sport deve cooperare per affermare una cultura di pace e insegnare a riconoscere i valori dell’ambiente naturale.

Il progetto nasce quindi dalla basilare esigenza dei ragazzi di valorizzare il proprio corpo inteso come espressione della personalità e come condizione

relazionale comunicativa dalla necessità di attività fisica e non ultimo dalla necessità di prevenzione. I benefici dell'attività fisica sono molteplici: minore rischio di obesità e di malattia cardiaca, maggiore resistenza di muscoli e ossa, migliore salute mentale e psicologica. Promuovere l'attività fisica è importante, anche per contribuire a ridurre il tempo dedicato ad occupazioni sedentarie e rendere gli alunni più attivi e più rilassati, si promuovono anche eventuali iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazioni con Enti, Associazioni Sportive, Federazioni, Circolo Tennis e Vela, Lega Navale, Università, Guardia Costiera, Croce Rossa, etc. presenti sul territorio, che possono favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e costituire stimoli concreti allo sviluppo globale della personalità degli studenti.

Nel corso degli ultimi anni, oltre a partecipare con buoni risultati alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi e al torneo interscolastico-orientamento, sia a livello locale che a quello provinciale, il nostro Istituto ha puntato sulla valorizzazione dello sport, organizzando manifestazioni proprie d'Istituto nell'ottica di una sistematica promozione per una pratica sportiva aperta a tutti. Finalità del progetto è stato il concorso alla formazione della personalità degli allievi, nel senso anche della prevenzione del disagio giovanile, spesso causa di fenomeni di devianza come le droghe, l'alcool o la delinquenza.

Gli alunni del nostro istituto hanno partecipato con buoni risultati alle varie fasi dei "Giochi Sportivi Studenteschi", cimentandosi in discipline sportive come: corsa campestre, atletica leggera, calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, beach volley, vela, rugby e badminton.

Nella **pallavolo femminile** è stata superata l'attuale ultima fase di competizioni a livello provinciale. Nella **pallavolo maschile** si è arrivati al secondo posto provinciale.

Nella **vela**, dopo la qualificazione provinciale si è ottenuto un ottimo secondo posto regionale

Nel **badminton**, presso la palestra dell' Istituto Verona Trento di Messina, il nostro liceo si è classificato al secondo posto provinciale.

I ragazzi del **rugby** alla fase provinciale hanno conquistato il secondo posto.

Al Memorial "FRANCO BRUNO" di Pallavolo, presso il campo polivalente dell'ITIS

Majorana di Milazzo, la nostra squadra mista di pallavolo ha ottenuto il primo posto aggiudicandosi il trofeo. Al memoriale di Rugby " Mariano Perdichizzi " la nostra rappresentativa senior si è classificata al primo posto fra le scuole della provincia partecipanti. La partecipazione al consueto meeting provinciale di atletica leggera "Ennio Magistri" organizzato dall'ITIS di Milazzo è stata positiva per la nostra rappresentativa maschile e femminile, riportando ottime qualificazioni, nelle gare di velocità e nel salto in lungo dove si è ottenuto il

primo e secondo posto. Una nostra alunna che ha ottenuto la miglior prestazione sportiva nelle specialità dei 100, del lungo e del peso ha vinto il trofeo “ Ivana Napoli “dedicato alla migliore performance sportiva.

Si sono svolti, inoltre, confronti di interclasse di pallavolo, calcetto, di tennistavolo, badminton maschile e femminile.

Il mercoledì pomeriggio è stato organizzato un corso di scherma per far conoscere ai ragazzi questa disciplina.

Si è partecipato al progetto “Camigliatello 2019 vivi la montagna” a cui hanno partecipato gli studenti del primo biennio con un corso di avviamento alla pratica dello Sci e un percorso ambiente-natura per imparare e vivere la montagna in sicurezza.

Nel **beach volley**, dopo aver vinto la fase provinciale e la fase regionale, si è conquistato il settimo posto alle finali nazionale disputate dal 03 al 10 ottobre 2019 a San Vito lo Capo.





### ➤ **PROGETTO “Educazione allo sport”**

L’associazione “Movimento Sportivi Milazzesi” coordinerà le attività del progetto che consistono nella collaborazione con 9 Federazioni sportive e 1 associazione che avranno a disposizione, in orari curriculare ed extracurriculare 30 ore ciascuna per un totale di 300 ore per dare l’opportunità agli alunni dell’istituto di apprendere le basi e provare le discipline proposte ed inoltre una collaborazione con l’Università di Messina che attraverso esperti di nutrizione interverranno in convegni.

Le Federazioni coinvolte nel progetto attraverso le A.S.D. che le rappresentano sul territorio sono:

- F.I.V. Federazione Italiana Vela
- F.I.T. Federazione Italiana Tennis
- FITARCO Federazione Italiana Tiro con l’Arco
- F.I.S.O. Federazione Italiana Sport Orientamento
- F.I.R Federazione Italiana Rugby
- F.I.BA Federazione Italiana Badminton
- F.I.P.S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee
- F.I.S. Federazione Italiana Scherma
- U.I.T.S. Unione Italiana Tiro a segno
- F.I.T.E.T Federazione Italiana Tennistavolo
- F.I.N. Federazione Italiana Nuoto



## ➤ PROGETTO LETTURA – BIBLIOTECA – GIORNALE SCOLASTICO

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del polo liceale (Classico, Linguistico, Scientifico) e persegue le seguenti finalità: sviluppare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dalla lettura e dalla scrittura, mirando a sviluppare le seguenti competenze: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici (comunicazione nella madrelingua); potenziare negli alunni abitudini allo studio, alla ricerca e all'apprendimento; partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (imparare a imparare); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (competenza digitale); agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone (competenze sociali e civiche); analizzare e decodificare le informazioni contenute in testi di varie tipologie.

Si prevede la realizzazione degli incontri con gli autori per il mese di marzo/aprile 2020.

## ➤ PROGETTO “Le Scuole e l’Antiquarium” e “Centro Storico”

Attraverso una sequenza ininterrotta di 10 Sale Espositive, l’*Antiquarium* propone una lettura complessiva dei dati forniti dalla ricerca archeologica condotta sul territorio di Milazzo, dal secondo dopoguerra ad oggi. In un *continuum* cronologico, dall’età Neolitica all’età Bizantina (dal V millennio a.C. al VII sec. d.C.), i reperti esposti diventano strumenti per attraversare la “storia” della città e del territorio prossimo.

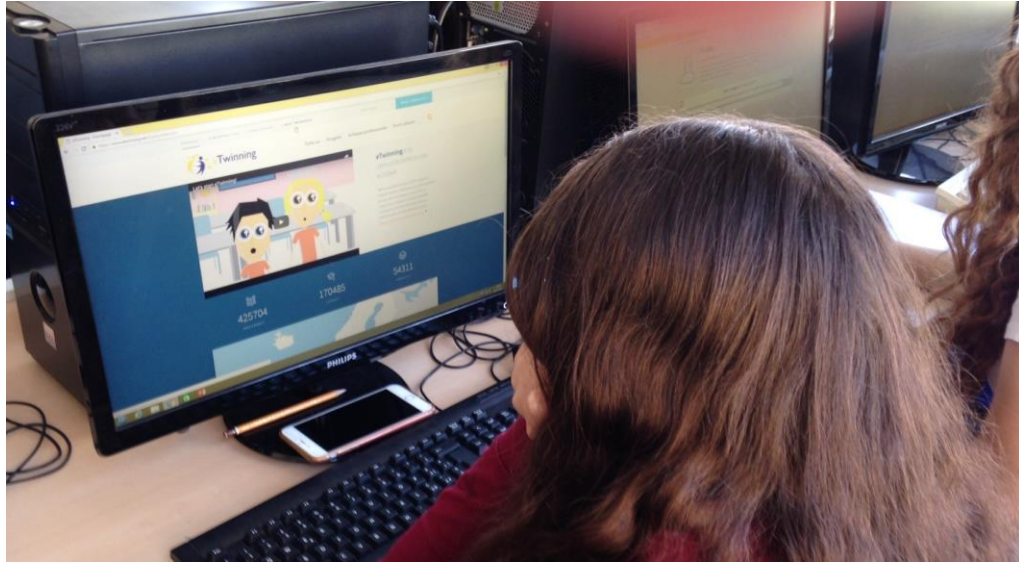
Il progetto riguarda la registrazione di video, con le voci narranti degli alunni, sulla storia e il percorso espositivo con i reperti archeologici di varia tipologia dell’*Antiquarium*, e la creazione di dépliant con immagini e didascalie, tradotte in inglese e in tedesco.



## ➤ ETWINNING PROJECT

Il nostro Istituto ha partecipato ai progetti etwinning "**Non scholae sed vita**", "**Sicily, the best land on earth**" e "**Getting round own and beyond**"; questi ultimi hanno ottenuto due importanti riconoscimenti: il Quality Label nazionale e quello europeo (European Quality Label), che costituisce il massimo livello di riconoscimento nel settore. L'I.I.S. Impallomeni intende proseguire questo percorso di gemellaggi virtuali che consentono agli allievi di lavorare online, anche in videoconferenza, comunicare sempre in lingua straniera con i coetanei della scuola partner e utilizzare le strumentazioni tecnologiche offerte dai laboratori dell'istituto. Grazie a questi progetti, la scuola ha ricevuto il riconoscimento di ETWINNING SCHOOL 2018/2019.





➤ **CESV- Laboratori di promozione del volontariato e della cittadinanza responsabile**

Il CESV Messina ha proposto di attivare un laboratorio di promozione del volontariato e della cittadinanza responsabile con modalità che hanno privilegiato la partecipazione attiva e la creatività dei ragazzi. Nel corso del prossimo triennio, proseguiranno le attività che coinvolgeranno tutte le classi del primo biennio.

➤ **Certificazioni linguistiche, livello B1 e B2**

L'I.I.S. Impallomeni di Milazzo ha ottenuto il riconoscimento di centro di preparazione agli esami Cambridge ESOL e regolarmente organizza corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello **B1 CAMBRIDGE PRELIMINARY** e **B2 FIRST CERTIFICATE**. Tale certificazione, oltre a costituire credito scolastico per il proseguimento degli studi universitari, è spendibile nel mondo del lavoro in Italia e all'estero.

La Scuola organizza anche corsi di preparazione alle certificazioni di **lingua francese DELF**, **spagnola DELE** e **tedesca GOETHE INSTITUT**. I corsi sono tenuti dai docenti di lingua straniera interni dell'istituto, in collaborazione con i docenti di conversazione di madrelingua, e sono aperti a tutti gli studenti della scuola.

➤ **Stage linguistico**

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione.

## OBIETTIVI LINGUISTICI:

- Sviluppo e consolidamento delle capacità linguistico- comunicative, in particolare sul piano ricettivo e produttivo, secondo le componenti socio- culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo. Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi;
- Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita precedentemente, con un arricchimento della varietà dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressivo- argomentative.

### ➤ Teatro in lingua

Nell'anno scolastico 2018/2019 le rappresentazioni teatrali in lingua inglese alle quali parteciperanno gli studenti sono: il musical *Grease* e *Peter Pan* per gli alunni del biennio di tutti gli indirizzi e lo spettacolo *The Importance of Being Earnest* per gli alunni delle classi quarte di tutti gli indirizzi. Per quanto riguarda il teatro in lingua spagnola e francese le opere in programmazione quest'anno sono rispettivamente *Frida Kablo* e *Oranges Amères*. Gli spettacoli si svolgono presso il teatro Mandanici di Barcellona P.G o presso il Palacultura di Messina e sono organizzati dalle compagnie Palchetto Stage, Erasmus Theatre, France Théâtre, Mater Lingua, operanti da anni nella realizzazione di spettacoli che, pur mantenendo l'integrità dei testi da cui sono tratti, entusiasmano il pubblico dei più giovani con allestimenti molto accattivanti e contribuiscono ad avvicinare gli studenti delle scuole superiori alla cultura anglosassone e ai grandi capolavori della letteratura in lingua originale.

Gli studenti sono preparati alla fruizione di tali opere attraverso lettura e commento del copione degli spettacoli, proiezione di video e ascolto di canzoni. Dopo la visione dell'opera i docenti somministrano delle prove di verifica scritte e orali per garantire una completa ricaduta sulle competenze linguistiche degli alunni.

### ➤ PROGRAMMA ERASMUS+ KA229 AA SS 2018/2019 – 2019/2010

In data 07/09/2018 l'agenzia Nazionale Indire ha comunicato l'approvazione del progetto Erasmus+ KA2 2018-1-NL01-KA229-038880\_3 - partenariati strategici, al quale l'I.I.S. Impallomeni partecipa come scuola partner e la scuola olandese Ulenhofcollege di Doetinchem partecipa come scuola polo. La sovvenzione approvata destinata al nostro istituto per la realizzazione del progetto è pari a euro 23.688,00. Il progetto si articola su due annualità, ha avuto inizio ad Aprile 2019 e si concluderà a Dicembre 2020. I destinatari per ogni annualità sono circa 20 studenti

delle classi quarte con buone conoscenze in lingua inglese che dovranno collaborare con i coetanei olandesi su una tematica comune quale l'esclusione sociale attraverso questionari, dibattiti, ricerche, proposte di soluzioni e presentazione dei risultati in forma grafica. Le attività verranno svolte sia nella fase preparatoria che in occasione degli scambi culturali tra le due scuole. Per la prima annualità, il gruppo olandese è stato ospitato presso l'I.I.S. Impallomeni dal 6 al 13 aprile 2019. Gli alunni italiani si recheranno nei Paesi Bassi dal 21 al 28 settembre 2019. Nella seconda annualità il gruppo olandese sarà ospitato ad Aprile 2020 e gli alunni italiani si recheranno nei Paesi Bassi a Settembre 2020.

### ➤ **Scambi culturali**

Gli scambi culturali, che prevedono il soggiorno di studio in un altro Paese e l'instaurarsi di un rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono in un'altra parte del mondo, rappresentano un'esperienza che fa crescere negli studenti e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Durante il soggiorno all'estero gli studenti partecipano a attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, feste). L'I.I.S. Impallomeni ha avviato gli scambi culturali già nell'anno scolastico 2013/2014 con la scuola Dossenberger-Gymnasium a Guenzburg in Germania e da allora prosegue in questo processo di internazionalizzazione come segue:

- **Ulenhofcollege Doetinchem– Paesi Bassi**  
aa.ss. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 - 2018/2019 – 2019/2020
- **Dossenberger GymnasiumGunzburg - Germania**  
aa.ss. 2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018-
- **Gymnasium Burgdorf Berna – Svizzera**  
a.s. 2017/2018
- **Lycée Boucher de Perthes – Abbeville- Francia**  
a.s. 2018/2019

Gli scambi culturali sono esperienze ricche di momenti educativi e ricreativi che hanno dato modo ai nostri alunni di instaurare forti legami affettivi e di sviluppare competenze sia linguistiche che trasversali. L'I.I.S. Impallomeni crede fermamente nel valore educativo di tali esperienze e si propone di potenziarle negli anni a venire per consentire ad un numero sempre maggiore di alunni di poter partecipare.

## ➤ Progetto INTERCULTURALITA'

Nell'ottica di una educazione interculturale e di una apertura della scuola al mondo esterno che permetta ai giovani di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale, con capacità critica e consapevolezza, l'I.I.S. "Impallomeni" sostiene e promuove i programmi Intercultura mediante:

- a. accoglienza e inserimento di studenti stranieri
- b. mobilità studentesca
- c. scambi di classe
- d. stages all'estero



## ➤ Stage lavorativo all'estero

Ad agosto, settembre ed ottobre 2017 tre alunni della classe IV BL hanno avuto l'opportunità di svolgere uno stage lavorativo di 2 settimane presso le imprese Kenter a Leipheim e Bendl a Guenzburg in Germania.



### ➤ **Progetti in lingua tedesca.s. 2019/2020**

Il Goethe-Institut di Palermo organizza regolarmente degli incontri con i collaboratori dell'istituto culturale e dell'istituto linguistico. In queste occasioni gli studenti del liceo linguistico hanno l'opportunità di partecipare a dei workshop e vedere film in lingua originale. Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, le classi quarte e quinte del Liceo Linguistico parteciperanno alla rassegna film "Il muro – trent'anni dopo". Il film sarà proiettato in lingua tedesca con sottotitoli in italiano. Inoltre, gli alunni delle classi quarte del Liceo Linguistico partecipano al PON per la preparazione alla certificazione Goethe Institut di livello b1.

### ➤ **Progetto CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)**

Il progetto ministeriale "E- CLIL – per una didattica innovativa" intende coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali. L'obiettivo è, altresì, promuovere la sensibilità di docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado verso il CLIL, pratica didattica diffusa al livello europeo, integrandola nel contesto delle tecnologie multimediali e della rete, elemento imprescindibile della prassi didattica quotidiana.

### ➤ **CORSO ECDL (Triennio)**

L'Istituto intende fornire le conoscenze e le competenze di base nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per consentire una più agevole partecipazione alle sessioni di esami per il conseguimento della Patente Informatica Europea del Computer (ECDL), tramite esami da svolgersi presso il Test Center ECDL di Istituti convenzionati.

### ➤ **Progetto curricolo verticale**

Il Progetto prevede la realizzazione e la formalizzazione di scambi formativi, attraverso l'attuazione di ambienti di apprendimento accattivanti basati sulle passioni dei ragazzi, con attenzione alle nuove modalità comunicative e la creazione di laboratori poveri per avvicinare gli studenti al mondo umanistico e scientifico partendo dall'idea del gioco e utilizzando kit itineranti. Le attività prevedono anche l'organizzazione di competizioni sportive viste come momento di solidarietà e di crescita con riconoscimento del merito; tutte le attività sono gestite con il supporto di associazioni impegnate nei vari settori.

Ciò attraverso:

1. La creazione di un tavolo di lavoro tra docenti delle scuole in rete finalizzato alla stesura di un curriculum “ponte” tra i diversi ordini di scuola sulle competenze chiave, a partire da quelle matematico-scientifiche e linguistiche, che costituisca la linea guida per la definizione di un protocollo di azioni di orientamento da sperimentare e contestualmente mettere a sistema.
2. Azioni di orientamento tra gli alunni delle terze classi delle scuole di primo grado e gli alunni del primo biennio della scuola superiore, programmati in sinergia tra gli insegnanti della rete e con il supporto della figura del *counsellor*/mentore psicoattitudinale, ponendo particolare attenzione all’ambiente di apprendimento innovativo e stimolante e alle esigenze sociali e culturali di ogni alunno in modo che possano costituire solide basi su cui costruire il loro progetto di vita.

➤ Progetto “Laboratorio itinerante” -

Il progetto è volto a implementare la didattica laboratoriale, per mettere gli insegnanti in grado di creare nuove situazioni di apprendimento in cui gli studenti vengano incoraggiati a diventare parte attiva nella costruzione delle conoscenze. Il laboratorio deve diventare il nucleo strategico nell’acquisizione delle competenze partendo dall’osservazione e dalla scoperta personale. I ragazzi diventano protagonisti raccontando la scienza in modo innovativo attraverso modelli, esperienze di laboratorio e giochi che trasformano le diverse discipline scientifiche in qualcosa da “toccare” con mano.

➤ Progetto Laboratorio musicale

Il Progetto Laboratorio musicale, iniziato dalla prof.ssa Paola Chillemi come progetto “Voci e musica” è attualmente affidato alla prof.ssa Margherita Casalino e vuole incentivare esperienze innovative e significative in ordine alla diffusione della cultura musicale, nella duplice articolazione della pratica e della fruizione, promuovendo la pratica strumentale e corale, valorizzando il talento musicale esistente all’interno dell’Istituzione scolastica.

“La qualificazione dei progetti musicali nell’offerta formativa delle singole scuole dipende dalla piena attuazione dell’autonomia e si manifesta attraverso una capacità progettuale che, nella maggior parte dei casi, è sostenuta dalla volontà del Dirigente Scolastico di confrontarsi non passivamente con il quadro normativo di riferimento”, ed è in quest’ottica che tale progetto si è collocato ed è espletato.

L'obiettivo primario da raggiungere nello sviluppo della pratica e della cultura musicale, tanto strumentale che corale, è quello di fornire agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, di offrire loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di metterli in relazione fattiva e consapevole con altri soggetti.

Ciò si rivela tanto più necessario in quanto chi frequenta oggi la scuola cresce in un mondo fortemente influenzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, ma spesso, non avendo gli strumenti adatti per la codifica, ne subisce sia il linguaggio sia il messaggio.





## ➤ Progetto “Notte Nazionale Liceo Classico”

In occasione della VI Edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, indetta a livello nazionale nella data del 17 Gennaio 2020, il Liceo Statale "G. B. Impallomeni" ha promosso ed organizzato una serie di iniziative, secondo il seguente programma che si svolgerà presso l'Auditorium “G.B. Impallomeni”

ore 18:00 –**Inaugurazione ufficiale della Notte Nazionale del Liceo Classico – VI ed.**

**Saluti del Dirigente Scolastico Prof.ssa Caterina Nicosia**

**Proiezione Video e Lettura testo condiviso da tutti i licei classici del territorio nazionale.**



*La biblioteca di Alessandria*



➤ **FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020**

In virtù dell’avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa – azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità – la nostra istituzione scolastica ha ricevuto formale autorizzazione al progetto presentato con prot. 29241 del 18 luglio 2017, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- intervenire in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti;
- aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie;
- sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l’offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Il progetto si è articolato nei seguenti moduli con relativo finanziamento:

Codice identificativo progetto <sup>1</sup>	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Totale autorizzato progetto
10.1.1A-FSEPON-SI-2017-607	ECDL Full Standard	€ 10.764,00	
	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	€ 7.082,00	
	POMERIGGIO E SPORT	€ 5.082,00	
	POTENZIAMENTO COMPETENZE IN MATEMATICA PER IL BIENNIO INIZIALE	€ 5.682,00	
	POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE LINGUA ITALIANA	€ 5.682,00	
	Sport a scuola	€ 5.682,00	
	Tot.		€ 39.974,00

➤ **Progetto “Scuola sicura – Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro”**

La diffusione della cultura della sicurezza e l’aumento della sicurezza sono sempre più all’attenzione della scuola. L’ambizione di tale obiettivo e la complessità del problema che riguarda la vita di ciascuno, spiegano l’impegno profuso a questo scopo dalla scuola, a molti livelli, sia per quanto concerne l’ambiente di lavoro sia relativamente agli aspetti educativi. Il problema della sicurezza interpella, con evidenza, ogni cittadino, ed è, quindi, indispensabile sviluppare l’educazione alla sicurezza di tutte le

componenti la comunità scolastica (alunni, docenti, personale ATA, genitori), e insieme a loro, promuovere in tal modo anche il rispetto della normativa.

In tale ottica, si inseriscono a pieno titolo sia l'aspetto della responsabilità personale in ambito sicurezza, sia quello del diritto alla salute e alla sicurezza. Il ruolo che la scuola è chiamata a svolgere consiste, in particolare, nell'accompagnare i giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e di rispetto dei doveri. La scuola è un ambiente di vita nel quale si educa ed un edificio nel quale si vive: un ambiente sicuro prepara alunni consapevoli che, a loro volta, rendono l'ambiente di scuola sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili.

Si perseguono come criteri di qualità: • l'integrazione tra livello organizzativo, gestionale ed educativo-didattico in tutte le fasi: dalla progettazione, alla realizzazione, alla ricaduta nella scuola e nel territorio • l'integrazione tra esperienza/vita quotidiana e approfondimento teorico/metodo scientifico • l'utilizzo di metodologie educative globali, attive (compiti di realtà, project work), partecipative (*cooperative learning*) • la partecipazione di tutte le componenti la comunità scolastica, ciascuna nel proprio ruolo (RSPP, docente, studente, ATA, DS..) • il coinvolgimento del territorio anche attraverso collaborazioni (visite, esperti, manifestazioni, co-progettazioni) • l'approccio interdisciplinare e la valorizzazione della specificità disciplinare.

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa attraverso incontri che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico ed in itinere.

Le principali attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in corso di realizzazione nell'istituto riguardano:

1. Sistema di elaborazione di procedure mirate ad individuare i fattori di rischio per la salute di allievi e lavoratori
2. Realizzazione di adeguate attività per la riduzione di fattori di rischio
3. Incrementare e migliorare il piano di emergenza ed evacuazione in caso di calamità.
4. Realizzazione di specifici programmi di formazione sulla prevenzione degli infortuni.
5. Proiezione di documentari sulla corretta esecuzione delle procedure di emergenza e primo soccorso in collaborazione con la Protezione Civile.
6. Attuazione di un protocollo di segnalazione di eventuali criticità all'interno dei singoli plessi scolastici.
7. Redazione di opuscoli informativi per i frequentatori dell'istituto sulla corretta applicazione delle misure di sicurezza e gestione delle emergenze.
8. Esercitazioni pratica sulla simulazione del piano di esodo.

➤ **Orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento.**

In merito all'**ORIENTAMENTO IN USCITA** degli studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto, si procede all'acquisizione di materiali informativi relativi alla scelta universitaria per via telematica e si distribuiscono agli alunni tramite email; a tale scopo è stata creata una banca dati con gli indirizzi email degli alunni delle classi quinte dell'Istituto, anche al fine di monitorare i loro futuri percorsi di studio e di lavoro.

Gli alunni ricevono via email un modulo google contenente un questionario i cui esiti sono raccolti in un foglio elettronico e utilizzati per selezionare gli alunni partecipanti ai vari incontri di orientamento. Nell'arco dell'anno scolastico, infatti, sono realizzati vari incontri e collaborazioni con Università e rappresentanti del mondo del lavoro, finalizzati all'orientamento universitario e alla conoscenza delle realtà e delle opportunità offerte dal mondo economico-produttivo, tra cui si citano a titolo esemplificativo:

- Partecipazione al Salone dello Studente a Catania
- Partecipazione alla Rassegna Internazionale delle Competenze di Messina
- Collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa
- Collaborazione con l'Istituto Sant'Anna di Pisa
- Collaborazione con l'Università LUISS di Roma
- Collaborazione con l'Università Bocconi di Milano
- Collaborazione con l'Università degli Studi di Messina
- Collaborazione con l'UniNebrodi
- Collaborazione con l'associazione Cognitio

Gli alunni delle classi quarte e quinte sono anche informati sul fatto che i corsi di laurea offerti dai Dipartimenti ChiBioFarAm (Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali) e MIFT (Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra) dell'Università di Messina prevedono una verifica obbligatoria delle conoscenze in ingresso tramite la somministrazione di un "TestOnLineCISIA" (TOLC), con validità nazionale. Lo studente può sostenere il TOLC in qualsiasi dipartimento, struttura, facoltà o scuola di un'università italiana che aderisce alle verifiche nazionali "con.Scienze/CISIA"; il risultato conseguito ha validità nazionale ed è quindi riconosciuto in tutte le sedi aderenti, secondo la soglia prevista dal corso di laurea di immatricolazione.

L'Università di Messina da anche agli alunni delle classi quarte e quinte l'opportunità di partecipare a un campus estivo di orientamento ai fini del potenziamento finalizzato alla preparazione ai test di ammissione ai corsi di studio in ambito medico-scientifico o linguistico e all'orientamento alle discipline economico-giuridiche- ed umanistico-sociali e scientifiche.

Per **PACCOGLIENZA CLASSI PRIME**, si organizza il “Progetto tutoring” che si è articolata su più filoni:

- 1) tutoring destinato agli allievi delle prime classi del liceo classico/linguistico/scientifico con coinvolgimento delle seconde classi;
- 2) raccordo con docenti delle scuole superiori di primo grado ubicate Milazzo e nel comprensorio milazzese;

Attività:

- A Novembre il Dirigente Scolastico, prof.ssa Caterina Nicosia e le docenti tutor classi prime, alla presenza dei docenti referenti orientamento in uscita delle scuole medie di Milazzo e del comprensorio Milazzese incontrano le famiglie delle prime classi.
- Nel primo periodo dell'anno scolastico si svolge LA GIORNATA DELLA MATRICOLA, durante la quale gli allievi svolgono attività culturali, ludiche e di socializzazione che contribuiscono a migliorare il clima relazionale delle classi e dell'istituto.

Gli insegnanti tutor delle classi prime danno la loro disponibilità ad incontri settimanali individuali e di classe per la risoluzione delle varie problematiche.

Il Percorso progettuale di raccordo con le scuole medie inferiori prevede:

- Incontri con docenti referenti orientamento delle scuole superiori di primo grado;
- Condivisione del PTOF;
- Definizione di percorsi formativi da attuare in sinergia nelle competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere).

Nel corso dell'anno scolastico, la nostra scuola ha consolidato i rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione del curriculum verticale tra scuola secondaria di primo e secondo grado e poter garantire un livello essenziale di competenze, creando un ambiente che favorisse, quanto più possibile, il successo formativo degli allievi proponendo ai docenti referenti orientamento in uscita delle scuole medie inferiori un percorso formativo in comune. Dopo l'iniziale pianificazione delle attività e la messa a punto di tematiche comuni da sviluppare per le discipline di base, i docenti hanno avviato gli incontri con gli alunni che, per quanto riguarda le scuole di Milazzo, si svolgeranno in due momenti:

- incontri formativi presso la Scuola Media;
- incontri formativi presso l'I.I.S. Impallomeni.

Per le scuole medie del comprensorio Milazzese è possibile effettuare degli incontri formativi presso le loro sedi ed incontrare gli allievi nel corso degli **Open Day**, il 07 dicembre 2019 e il 25 gennaio 2020.

Inoltre, si organizzano gli eventi seguenti

- Giornata della scienza e della interculturalità 17/12/2019
- Notte Nazionale del Liceo Classico 17/01/2020
- Accoglienza delle terze classi delle scuole medie inferiori
- Visite alle scuole medie
- Laboratori itineranti
- Open day 07 dicembre 2019 e 25 gennaio 2020
- Project work
- Progetto Liceale per un giorno

Nelle varie attività di orientamento sono coinvolti tutti gli insegnanti dei singoli indirizzi ed ognuno collabora in rapporto alla propria disponibilità.

Nel corso delle **giornate di accoglienza** degli studenti delle medie presso il nostro istituto, gli allievi, affiancati da studenti tutor dell'Impallomeni svolgono delle attività programmate (project work) tra le quali si citano:

- ✓ progetti scientifici;
- ✓ attività didattiche nei laboratori di lingue, grafica, informatica, planetarium e palestra;
- ✓ lezioni di latino parlato.

Particolare successo raccoglie l'iniziativa **Liceale per un giorno** che consente ad alcuni allievi delle scuole medie inferiori, che ne fanno specifica richiesta, di frequentare una normale giornata di lezioni in una classe del liceo e nell'indirizzo di loro interesse per verificare l'effettiva corrispondenza tra le aspettative e l'offerta formativa. L'Accoglienza e l'inserimento dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado è effettuata da allievi del nostro Istituto (studenti tutor) e dai docenti, a seguito di prenotazione concordata con i referenti dell'orientamento delle scuole superiori di primo grado.

## **PROPOSTE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA 2019/20**

Le attività di orientamento si articoleranno in più fasi:

- a) Incontro di continuità con i docenti referenti orientamento delle scuole medie - 15 novembre 2019;
- a) incontri conoscitivi/formativi presso le Scuole Medie di Milazzo e del comprensorio. Tali incontri si svolgeranno presso le scuole medie di Milazzo e del

comprensori nei mesi di novembre/dicembre 2019 e gennaio 2010 secondo un calendario da concordare.

b) incontri conoscitivi/formativi presso l'I.I.S. Impallomeni,

c) Attività Liceale per un giorno

d) "Project Work".

1) **Esperienza "Liceale per un giorno" - mini stage all'Impallomeni:**

- accoglienza ed inserimento dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, effettuata da allievi del nostro Istituto (studenti tutors) e da docenti;

- la prenotazione di detta attività verrà concordata con i referenti dell'orientamento.

### 3) Project work

L'I.I.S. Impallomeni intende realizzare i propri laboratori di *project work* destinati a studenti della scuola secondaria di primo grado, articolati attraverso nuove modalità comunicative e miranti alla creazione di un prodotto finito. I laboratori saranno svolti in orario pomeridiano in date e con modalità di accesso da concordare. I laboratori didattici hanno la finalità di far accostare i giovanissimi studenti ad alcune discipline cardine del percorso liceale mediante attività *peer to peer* accattivanti, ludiche ed interattive. Nel mese di gennaio 2020, si realizzeranno più incontri della durata di un'ora ciascuno, a cadenza settimanale, per offrire ai discenti l'opportunità di sviluppare competenze facilitando, nel contempo, una scelta più consapevole del proprio curriculum di studi, che tenga conto delle proprie capacità e dei propri interessi. Gli studenti potranno scegliere tra:

#### Proposte laboratoriali

**PROJECT WORK 1** – Latino vivo - Fumetti, dialoghi e letture per capire che il latino, talvolta conosciuto come una "lingua morta", può essere imparato facilmente.

**PROJECT WORK 2** – Greco: la grande bellezza – Alfabetizzazione su una lingua antica ma sempre attuale.

**PROJECT WORK 3** – Dal teatro greco a Shakespeare –Un interessantissimo percorso dall'antica Grecia al teatro elisabettiano attraverso rappresentazioni teatrali organizzate, dirette e recitate dagli allievi.

**PROJECT WORK 4** – A scuola di creatività – Divertenti laboratori per mettere alla prova le proprie capacità di eseguire brillantemente giochi matematici ed esperimenti di scienza creativa.

**PROJECT WORK 5** – Le soft skills –Uso dell’informatica e delle tecnologie interattive per imparare “senza fatica”.

**PROJECT WORK 6** – Comunicare in un’altra lingua – Studenti abili traduttori simultanei si cimenteranno ad aiutare persone straniere in difficoltà.

**PROJECT WORK 7** –Imprenditorialità e start up –Creazione e marketing di nuovi prodotti che gli allievi imprenditori lanceranno su un potenziale mercato di vendita..

**PROJECT WORK 8** –A tutto sport – Entusiasmati competizioni sportive tra alunni delle classi seconde e terze delle scuole superiori di primo grado e alunni delle classi prime del liceo Impallomeni, con il sostegno di cheerleader.

**PROJECT WORK 9** - Canta che ti passa – Costituzione del coro e piccola orchestra della scuola con la collaborazione degli studenti delle scuole medie.

I prodotti realizzati nel corso dei laboratori didattici saranno premiati nel corso di una manifestazione ufficiale giorno 29 gennaio 2020 alla presenza di allievi, studenti tutor dell’Impallomeni e genitori.

**VALORIZZAZIONE ECCELLENZE** è la terminologia introdotta con la legge n.1/2007 e le successive disposizioni. Il legislatore ha voluto espressamente sottolineare l’importanza di un compito proprio del personale docente, che è quello di promuovere l’innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Partecipare, quindi, al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, significa promuovere la cultura del merito, motivare allo studio, stimolare l’esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire ,attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

Opportunità offerte:

- **Certamina**
- **Agones**

Il progetto *Certamina* offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con studenti di pari preparazione provenienti da tutta Italia e anche dall’Europa in gare di traduzione e commento dal greco e dal latino, in una realtà diversa da quella scolastica ed estremamente stimolante e formativa.

- **Giochi Matematici**



Già da diversi anni gli alunni dell'Istituto "G.B.Impallomeni" partecipano ai "Giochi Matematici del Mediterraneo" e ai Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi.

- **Olimpiadi della cultura relative alle varie discipline**
- **Olimpiadi di grammatica**
- **Convegni**
- **Juvenes translators**
- **Progetto Lauree Scientifiche**
- **Summer School Luiss**
- **Borsa di Studio "Normale" di Pisa**
- **Borse di studio offerte da Edipower, Rotary Club, Soroptmist, Intercultura**

Inoltre, si prevede:

- l'inclusione degli studenti vincitori di competizioni scolastiche di livello particolarmente elevato, quali le Olimpiadi nelle varie discipline scolastiche, *Certamina* e competizioni nazionali, nell'Albo nazionale delle eccellenze, pubblicato sul sito del Ministero per essere utilizzato dalle Università, dalle Istituzioni di Alta Cultura, dalle Comunità scientifiche ed accademiche e dalle Imprese interessate;
- la realizzazione di piccoli *Certamina*, interni all'Istituto, che potrebbero contribuire ad accrescere la motivazione allo studio di tutti gli studenti potenziando l'influenza positiva della competizione.
- l'organizzazione di un Concorso interno di scrittura bandito dal nostro stesso Istituto, che potrebbe avere per destinatari gli studenti del triennio dei tre licei e potrebbe rappresentare un'esperienza di scrittura creativa su temi che attraversano la storia della cultura occidentale a partire dal mondo classico.

Sul piano organizzativo si fa presente che all'inizio di ogni anno scolastico, nella riunione di Dipartimento, i docenti segnaleranno i concorsi che ritengono più funzionali ed interessanti. In seguito, per mezzo di una tabella continuamente aggiornata presente sul sito dell'Istituto, si fornirà una tempestiva informazione sui bandi di concorso, man mano che essi pervengono alla Scuola.

Le figure di coordinamento per le suddette attività sono quelle investite dall'incarico di "Funzione Strumentale".

- **Bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività :**
- ❖ **PON C1-FSE-2011-2587** n. 1 progetto di approfondimento formativo della lingua straniera con conseguimento della certificazione di conoscenza della lingua straniera level B1 Cambridge; n. 1 progetti di approfondimento in matematica, titolo "Matematica che

passione” 30 ore biennio L.Sc.; n. 2 progetti di scienza (n. 1 “Il mare è in un mare di guai” 30 ore biennio L.Sc.; n. 1 “Scienze esercitest” 30 ore triennio L.Sc.).

- ❖ **PON C1-FSE-2013-1833** n. 1 progetto di approfondimento formativo della lingua inglese con conseguimento della certificazione di conoscenza level B1 Cambridge; n. 1 progetto di approfondimento formativo della lingua inglese con conseguimento della certificazione di conoscenza level B2 Cambridge; n. 1 progetto di approfondimento formativo della lingua tedesca con conseguimento della certificazione di conoscenza A2; n. 1 progetto di approfondimento in matematica, titolo “Matematica per l'Università” 30 ore triennio L.Sc.; n. 1 progetto di approfondimento di italiano, titolo “Italiano:leggere, parlare, scrivere” 50 ore; n. 1 progetto di approfondimento in scienze, titolo “Scienze per l'Università” 50 ore; n. 1 progetto per il conseguimento del livello Start ECDL 50 ore.
- ❖ **Alternanza Scuola/Lavoro D.M. 821/2014** – Progetti: “Comunicare Oggi” per il Liceo Classico; “Una finestra verso il futuro” per il Liceo Scientifico – anno di realizzazione 2014.
- ❖ **Noi Parlamento** Regione Sicilia Assessorato Istruzione e formazione Professionale D.D.G. n. 5478 del 13/10/2014. anno di realizzazione 2014/15
- ❖ Bando MIUR D.G. 11369 del 12/11/2015 “Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici – laboratori itineranti”. In attesa di autorizzazione.
- ❖ Progetto Miur “Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di Cyberbullismo”.
- ❖ Progetto Miur “Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto della dispersione scolastica”.
- ❖ Progetto PON-FERS “Realizzazione di ambienti digitali”.
- ❖ Richiesta adesione costituzione rete – avviso pubblico per la realizzazione di laboratori territoriali per l’occupabilità nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

## ➤ Progetti autorizzati con finanziamenti Europei



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"G.B. IMPALLOMENI"**  
 MILAZZO (ME)



**CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO**

**Programma Operativo Nazionale — F.S.E. 2014/2020**  
**"Per la scuola, Competenze e ambienti per l'apprendimento"**  
 Annualità 2018/2019 e 2019/2020

**Il Dirigente Scolastico**

VISTA la nota ministeriale Prot. n. AOODGEFID/38456 del 29/12/2017 concernente il PON finanziato con il F.S.E. 2014-2020 con cui si autorizza l'avvio delle attività riguardanti l'azione 10.2.2A - FSEPON-SI-2017-223 - "Competenze di Base"

**COMUNICA**

L'attivazione dei seguenti percorsi formativi per l'a.s. 2019/2020

Titolo modulo	Ore	Destinatari
<i>Potenziamento in Matematica</i>	30	25 studenti del biennio iniziale
<i>Potenziamento in Matematica 2</i>	30	25 studenti del biennio iniziale
<i>Potenziamento lingua Inglese base</i>	30	25 studenti del biennio iniziale
<i>Scienza e Tecnologia</i>	30	25 studenti del secondo biennio
<i>Fisica scienza creativa</i>	30	25 studenti del secondo biennio
<i>Lingua straniera Tedesco</i>	60	25 studenti del secondo biennio
<i>Potenziamento lingua Inglese B1</i>	30	25 studenti dell'Istituto

Progetti di Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa"

**Il Dirigente Scolastico**  
*F.to Prof. ssa Caterina Nicosia*

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Triennale dell'offerta formativa d'Istituto, annualità 2018/2019 prorogata al 2019/2020 ed è cofinanziata dai Fondi Sociali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 a iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. - Direzione Generale Affari Internazionali.



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSEI)



Ministero dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
 Direzione Generale Affari Internazionali e Affari Europei  
 Ufficio per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
 Ufficio IV

### 3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, alle attività didattiche e alla formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni

scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

### **Individuazione e nomina dell'animatore digitale**

Il PNSD favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il docente referente tecnico dell'istituto per quanto riguarda le tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla rete d'Istituto, e responsabile nonché co-progettista del sito web d'Istituto, ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola e si avvale della collaborazione di un ristretto gruppo di docenti con i quali gestisce e coordina tutte le attività di seguito illustrate.

### **Contenuti o attività correlate al PNSD nel curriculum degli studi**

Dall'a.s. 2015/16 è stato proposto un Regolamento *BYOD – Bring Your Own Device* (Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola), che verrà pubblicato sul sito della scuola ed è allegato al suddetto Piano.

Si realizzeranno, inoltre, nuovi canali web (Facebook, Twitter, Youtube, Blog didattici) ufficialmente intestati alla scuola, i cui indirizzi saranno pubblicati sul sito della scuola.

1. *Lezioni on line*: ogni docente potrà pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti. Non necessariamente le lezioni devono risiedere sul sito della scuola. Il docente, infatti, può deciderne la pubblicazione su piattaforme a sua scelta, in particolare ciascuno creerà le proprie classi virtuali in spazi all'interno delle piattaforme proposte (Google apps); la ripresa nel sito faciliterà il reperimento e la condivisione delle risorse da parte degli studenti della scuola. Le lezioni potranno anche essere classificate per materia e condivise secondo due modalità, a discrezione del docente che le pubblica:
  - a. destinate solo a studenti delle proprie classi, tramite password dedicata e comunicata dal docente stesso agli studenti;
  - b. a chiunque, condivisione pubblica.

2. *Social Facebook, Twitter, You Tube, blog didattici*: la scuola sarà intestataria di pagine ufficiali in ciascuno di questi social, dove ci sarà la possibilità di documentare i progetti didattici svolti.
3. *Conseguimento della patente europea del computer ECDL*: il progetto è già inserito nel percorso di studi del triennio finale nella versione “ECDL Full Standard”. E’ prevista la possibilità di inserire il progetto anche nel biennio iniziale con la versione “ECDL base”.
4. *Corsi specialistici sulla creazione e gestione di siti web attraverso l’uso di CMS e sulla realizzazione di prodotti multimediali (trattamento immagini, realizzazione di video professionali)*: è prevista la possibilità di realizzare nel prossimo triennio progetti su queste tematiche rivolti in particolare agli studenti del Liceo Scientifico.

*Attualmente nel curriculum della scuola sono presenti i seguenti progetti che sono correlati a temi presenti nel PNSD:*

- o Giochi matematici, “Voci e Musica”, Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione, alternanza scuola/lavoro, Progetto Lettura, Scienza creativa, Ecdl – triennio, Progetto eTwinning, “Laboratori itineranti”.

### **3.6 Valutazione degli apprendimenti**

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un’azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l’atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell’affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l’eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l’alunno si terrà conto non solo dell’acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione...). Inoltre, secondo quanto sancito dalla Legge 169 del 30-10-08, particolare rilievo sarà data alla valutazione del comportamento al fine di poter concordare con i docenti componenti del consiglio di Classe il voto da attribuire in sede di scrutinio intermedio e finale. Si promuoverà, infine, l’autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con varie metodologie ed attività.

### 3.6.1 La valutazione degli apprendimenti degli studenti

Strumenti della valutazione:

- a. registro dei verbali del Collegio dei docenti
- b. registro dei verbali dei Consigli di classe
- c. registro elettronico dei docenti
- d. pagella elettronica dello studente

### 3.6.2 Standard di valutazione

Allo scopo di disporre di criteri di valutazione oggettivi e condivisi attraverso i quali formulare giudizi validi e affidabili, l'istituzione ha definito gli standard di valutazione, di seguito riportati:

<b>LIVELLO IN SVILUPPO</b>	L'alunno individua in modo limitato gli elementi costitutivi delle attività svolte, riesce a cogliere pochissime relazioni. Applica in modo parziale le conoscenze acquisite, sa farsi capire, ma i suoi interventi non sono sempre coerenti o pertinenti al contesto. Obiettivi parzialmente acquisiti.
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	L'alunno individua in modo essenziale gli elementi costitutivi delle attività svolte, sa coglierne alcune relazioni. In situazioni semplici sa applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio abbastanza chiaro e appropriato ai contesti. Obiettivi acquisiti in modo essenziale.
<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>	L'alunno sa elaborare e mettere in relazione in modo autonomo e completo i contenuti trattati. Sa sistematizzare le sue conoscenze e pianificare le attività. Possiede un repertorio linguistico ricco che sa utilizzare coerentemente nei diversi contesti. Obiettivi pienamente e organicamente raggiunti.

### 3.6.3 Criteri guida

- la globalità della valutazione: questa non riguarda soltanto i processi compiuti dallo studente nell'area cognitiva, ma deve documentare anche il processo di maturazione;
- la valutazione come processo: essa deve partire da un'accertata situazione iniziale e indicare l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun studente, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati che tengono conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- la valutazione come valorizzazione: essa ha maggiore valenza per lo studente se non diventa un censimento di lacune ed errori ma piuttosto evidenzia le mete

già raggiunte, valorizza le sue risorse, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé;

- la valutazione in funzione dell'orientamento, nel senso che si dovrebbero rilevare e promuovere attitudini ed interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base anche per le future scelte scolastico – professionali;
- la valutazione come operazione partecipata, che riguarda non solo lo studente ma anche i docenti e la famiglia.

### **3.6.4 Livelli e prove di verifica**

Livelli e criteri di valutazione sono comuni per tutti gli indirizzi e per tutto il quinquennio di studi da commisurare all'anno di corso e alle singole discipline. La valutazione del singolo alunno potrà essere anche la risultante di voci appartenenti a livelli diversi.

Tipologia delle prove di verifica:

- scritte
- orali
- pratiche
- scritto-grafiche
- prove di ascolto e di riproduzione linguistica
- test a risposta chiusa
- test a risposta aperta
- quesiti a risposta breve
- questionari
- relazioni

Sono previste prove scritte, strutturate e/o semistrutturate, anche per materie solo orali; tali prove sono da ritenersi integrative e non sostitutive delle prove di verifica orali, secondo la normativa vigente.

I docenti sono tenuti a comunicare agli allievi la valutazione di ogni prova con sollecitudine e chiarezza.

### **3.6.5 Processo di valutazione**

Il processo di valutazione è articolato nelle seguenti fasi:

#### **1) Valutazione d'ingresso (diagnostica)**

Ha lo scopo di accertare il livello di studi degli alunni. La valutazione in questo caso ha una funzione regolativa del processo di insegnamento-apprendimento, perché fornisce

al consiglio di classe le informazioni necessarie per elaborare la programmazione didattica annuale.

### **Tipologia verifiche di ingresso**

<b>test d'ingresso</b>
<b>questionari</b>
<b>prove strutturate di vario genere</b>
<b>esercizi alla lavagna</b>
<b>test motori</b>
<b>domande a risposta breve scritte e/o orali</b>
<b>temi –verifiche scritte</b>
<b>colloqui orali</b>

### **2) Valutazione formativa e orientativa**

Ha lo scopo di sostenere e orientare il processo di apprendimento. Essa, infatti, serve all'alunno per rendersi conto del percorso svolto, dei progressi avvenuti, ma anche delle difficoltà da superare; serve ai docenti per individuare gli aspetti deboli, o comunque non efficaci, della programmazione e organizzare in tempo utile strategie finalizzate al recupero delle carenze individuate.

#### **Tipologia verifiche formative**

*(prove tradizionali, prove strutturate, prove semi-strutturate, ecc.)*

<b>domande a risposta breve scritte e/o</b>
<b>questionari</b>
<b>prove strutturate di vario genere</b>
<b>correzione di esercizi alla lavagna</b>
<b>test motori</b>
<b>temi</b>

### **3) Valutazione sommativa**

È utilizzata per la certificazione dell' alunno il livello di apprendimento degli studenti e per assegnare il voto, al termine del trimestre o alla fine dell'anno scolastico. La valutazione sommativa compete ai singoli docenti per ciò che attiene le discipline, al consiglio di classe per formulare un giudizio sul livello culturale complessivo raggiunto dall'alunno.



**Strumenti per la verifica sommativa**  
*(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)*  
**Modalità previste**

Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza

Esercizi di traduzione

Interrogazioni brevi

Temi

Produzioni di testi

Composizioni articoli/saggi brevi

Attività di ricerca

Riassunti e relazioni

Questionaria risposta aperta

Risoluzione di problemi a percorso non obbligato

Problemsolving

Test a scelta multipla

Brani da completare (“cloze”)

Corrispondenze

Questionari a risposta chiusa

Quesiti del tipo “vero/falso”

Esercizi di grammatica, sintassi, ...

Esecuzione di calcoli

Simulazioni

Esperienze di laboratorio

Esercizi e test motori

Test di ascolto di materiali in lingua straniera

### **3.6.6 Verifiche scritte e orali**

Il Collegio dei Docenti ha predisposto e condiviso griglie di valutazione che tengono conto del possesso delle conoscenze, competenze, abilità/capacità.

## **Tempi e numero delle prove**

L'attività didattica è suddivisa in due quadrimestri, al termine dei quali si effettua la valutazione ufficiale. In ogni disciplina devono essere valutate almeno tre prove scritte per quadrimestre (per le materie che prevedono lo scritto) e almeno tre verifiche orali per quadrimestre.

## **Trasparenza nella valutazione**

La valutazione, per essere credibile, non può che essere trasparente. I criteri su cui basare il giudizio dovranno essere chiari, definiti e precisi e comunicati preventivamente.

## **La valutazione finale**

Si procederà alla valutazione finale solo per gli alunni che matureranno una frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009). Per le uniche deroghe consentite a tale limite si rimanda a quanto deliberato in Collegio Docenti, secondo la normativa vigente.

## **Criteri per l'effettuazione dello scrutinio finale**

Dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Art. 4. – Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado (omissis).

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio

finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

### 3.6.7 Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI: <ul style="list-style-type: none"> <li>– regolarità dell' impegno e della partecipazione</li> <li>– il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile</li> </ul>
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la valutazione della condotta</li> <li>– risultati conseguiti nelle attività extracurricolari proposte dalla scuola</li> </ul>

### 3.6.8 Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il consiglio di classe farà riferimento allatabella per la valutazione degli apprendimenti di seguito riportata:

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/konoscenze
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

### 3.6.9 Norme di validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado - artt. 2 e 14 DPR 122/2009

Come è noto dall'anno scolastico 2010-2011 trova piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio dei docenti ha deliberato, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso sotto indicato, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

LICEO CLASSICO	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Deroga assenze 3%
I	891	668	223	27
II	891	668	223	27
III	1023	767	256	31
IV	1023	767	256	31
V	1023	767	256	31

LICEO SCIENTIFICO	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Deroga assenze 3%
I	891	668	223	27
II	891	668	223	27
III	990	743	247	30
IV	990	743	247	30
V	990	743	247	30

LICEO LINGUISTICO	Monte ore annuo	Presenze (75%)	Assenze consentite (25%)	Deroga assenze 3%
I	891	668	223	27
II	891	668	223	27
III	990	743	247	30
IV	990	743	247	30
V	990	743	247	30

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo,

*motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.*

Le deroghe previste sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- ricoveri ospedalieri, anche in DH;
- visite specialistiche non differibili e/o cure per gravi patologie;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- iscrizione Conservatorio di musica “A. Corelli” di Messina e regolare frequenza;
- partecipazione a test per l’accesso alle Facoltà universitarie.

Si precisa che:

- a) tutte le assenze, anche quelle con deroga, sono considerate nel calcolo totale;
- b) solo le assenze che rientrano nelle deroghe espressamente indicate sul P.T.O.F. non vengono calcolate ai fini dell’attribuzione del voto di condotta.

### **3.6.10 Certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico, ai sensi del D.M. 9 del 27/01/2010**

In base all’Art.1 comma 3 del suddetto decreto, i consigli di classe, al termine dello scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l’obbligo di istruzione di 10 anni, compilano una scheda di certificazione delle competenze (indicata nello stesso decreto).

Poiché gli alunni che hanno assolto l’obbligo scolastico riceveranno alla fine dell’anno scolastico le certificazioni delle competenze (ai sensi del D,M. n°9 del 27.01.2010) per adeguare obiettivi raggiungibili in linea con le richieste della nuova normativa, si punterà al raggiungimento delle competenze chiavi di cittadinanza (1: imparare ad imparare, 2: progettare, 3: comunicare, 4: collaborare e partecipare, 5: agire in modo autonomo, 6: risolvere i problemi, 7: individuare collegamenti e relazioni, 8 acquisire ed interpretare l’informazione.)

“Ai fini dell’adempimento dell’obbligo d’istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal decreto 22 agosto 2007 n°139 articolo 3,c. 1, e le indicazioni contenute nelle linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota 4274 del 4 agosto 2009).”

Alla fine dell’anno scolastico gli alunni riceveranno un certificato riguardante le competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo d’istruzione

### 3.6.11 Griglia di valutazione del voto in condotta

Voto / Giudizio	Indicatori	Descrittori
<b>10 / Ottimo</b> <b>Esemplare e propositivo</b>	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici e rispetta gli altri.
	Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto.
	Frequenza	<b>Frequenta con assiduità (max 90 ore di assenza) e rispetta gli orari come da regolamento. Non supera il nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal Regolamento di Istituto. Giustifica regolarmente le assenze.</b>
	Partecipazione	Ha un atteggiamento propositivo con i docenti e un ruolo collaborativo con i compagni.
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare responsabile, propositi efficaci, precisione e costanza.
<b>9 / Distinto</b> <b>Corretto ed equilibrato</b>	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
	Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
	Rispetto del regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Frequenza	<b>Frequenta con assiduità (max 120 ore di assenza) e rispetta gli orari come da regolamento. Non supera il nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal Regolamento di Istituto. Giustifica regolarmente le assenze.</b>
	Partecipazione	Dimostra interesse per le attività didattiche e collabora alla vita scolastica.
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare corretto, propositi originali e costanza.
<b>8 / Buono</b> <b>Vivace, ma corretto</b>	Comportamento	L'alunno è sostanzialmente corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
	Uso delle strutture	Ha, in genere, un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
	Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento d'Istituto, anche se riceve un richiamo scritto di lieve entità. (Tabella A del Regolamento d'Istituto).
	Frequenza	Frequenta con una certa regolarità ( <b>max 160 ore di assenza</b> ). <b>Supera 2 volte il nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal Regolamento di Istituto.</b> Giustifica in modo quasi puntuale le assenze
	Partecipazione	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare vivace, ma corretto, propositi adeguati e con una certa regolarità.
<b>7 / Discreto</b> <b>Non sempre corretto</b>	Comportamento	L'alunno non ha un comportamento sempre corretto nei confronti di docenti, compagni e personale ATA.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
	Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, ha 2 o più richiami scritti o riceve 1 richiamo scritto per grave infrazione del regolamento. (Tabella B del Regolamento d'Istituto)
	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e/o ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente. ( <b>max 200 ore di assenza</b> ). <b>Supera per più di 2 volte il nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal regolamento di istituto.</b>
	Partecipazione	Segue con scarso interesse le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare non sempre corretto e in modo irregolare.
<b>6 / Sufficiente</b> <b>Poco corretto</b>	Comportamento	L'alunno ha un comportamento poco corretto nei confronti di docenti, compagni e personale ATA.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
	Rispetto del regolamento	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.

	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e/o ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente. <b>(max 300 ore di assenza). Supera per più di 4 volte il nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal Regolamento di Istituto.</b>
	Partecipazione	Partecipa passivamente alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. E' quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare irresponsabile, propositi inadeguati e in modo saltuario.
<b>5 / Non sufficiente Scorretto</b>	Comportamento	L'alunno ha un comportamento irrispettoso e arrogante nei confronti di docenti, compagni e personale ATA.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile il materiale e le strutture dell'Istituto.
	Rispetto del regolamento	Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese gravi e ripetute al personale della scuola; danni a locali, strutture e arredi; minacce, lesioni e gravi atti vandalici.
	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e/o ritardi strategici e/o non giustifica quasi mai. <b>(Supera le 300 ore di assenza). Supera per più di 5 volte del nr. di entrate posticipate (7) ed uscite anticipate (7) consentito dal Regolamento di Istituto.</b>
	Partecipazione	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Assolve i compiti relativi alle attività di P.C.T.O. con fare scorretto, assenza di propositi, superando il limite delle assenze consentite.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico

**1-4**

Non sono previsti i giudizi che riguardano le posizioni ordinali della scala decimale da "1" a "4", perché si ritiene che il valore "5" stabilisca di per sé una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, ovvero o la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.

**I ritardi fino a 10 m, rispetto all'orario di ingresso saranno conteggiati, fino al raggiungimento dell'ora nel numero di entrate posticipate (ingresso alla 2a ora).**

**I consigli di classe possono in via eccezionale e debitamente documentata derogare i suddetti criteri per il nr. di assenze e/o di ritardi in seconda ora od uscite anticipate, previa citazione nel verbale del consiglio di classe degli scrutini finali a cui vanno allegati i documenti giustificativi.**

**N.B.**

- Nella attribuzione del voto di condotta il consiglio di classe terrà conto del miglioramento del comportamento a seguito di note e sanzioni disciplinari somministrate (D.P.R. 235/2007).

- Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, inerente le deroghe al limite del monte ore prevista per assenze documentate e continuative, si precisa che:

- a) tutte le assenze, anche quelle con deroga, dovranno essere considerate nel calcolo totale;
- b) solo le assenze che rientrano nelle deroghe espressamente indicate sul P.T.O.F. non saranno calcolate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

### **3.6.11 Credito scolastico e credito formativo**

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell'offerta formativa. La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allievo ha realizzato le esperienze.

### **3.6.12 Criteri per attribuzione Credito scolastico**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

Per le classi del triennio, il credito scolastico per i candidati interni si attribuisce secondo quanto prevedono le Tabelle di seguito riportate:



<b>TABELLA A</b>			
<b>Attribuzione credito scolastico</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno</i>	
<b>Credito conseguito per il III anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## TABELLA B e C (Candidati esterni)

CREDITO SCOLASTICO		
	TABELLA B	TABELLA C
	Es. idoneità	Es. preliminari
Media dei voti	Candidati esterni	
$M=6$	3	3
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8

### 3.6 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica sulla base della DM 27/12/2012 e della CM n.8 6/3/2013 attenzionano in maniera estensiva gli studenti con bisogni educativi speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, abbracciando il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, sancendo il diritto agli apprendimenti per tutti gli studenti.

Il nostro Istituto valorizza le potenzialità dello studente come persona realizzando una didattica realmente personalizzata intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. L'Istituto con la corresponsabilizzazione delle risorse interne, con l'ASL, le famiglie e le Associazioni di assistenza specializzata elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere ponendo in essere tutte quelle azioni contemplate dalla normativa vigente. Il PAI stabilisce i protocolli, la struttura dei documenti di accompagnamento (PEI, PDP), attività e supporti per gli studenti, certificati L.104/92 (studenti affiancati da insegnanti di sostegno), D.S.A. (L.170/2010), A.D.H.D., stranieri e studenti in condizioni di disagio.

L'istituzione Scolastica ha, inoltre, partecipato in rete con altre scuole del territorio a corsi di formazione per l'aggiornamento sui Disturbi Specifici di Apprendimento, sui Bisogni Educativi Speciali e per la sperimentazione di nuove strategie di insegnamento e di apprendimento con esperti per alunni, docenti e genitori.

Tutto ciò per migliorare e verificare gli strumenti didattici all'interno dei Consigli di Classe con la condivisione dei percorsi di recupero disciplinare favorendo l'attività laboratoriale e arricchendo l'archivio digitale di buone prassi didattiche e di materiale digitale su attività a carattere fortemente inclusivo che vedono protagonisti gli alunni in difficoltà.

### 3.8 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S.2019/2020

#### Premessa

Il presente Piano è elaborato su proposta del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed ha valore di "impegno programmatico" per il prossimo anno scolastico.


Tale documento, indispensabile per lo sviluppo di "una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni", è parte integrante del P.T.O.F. del Liceo.

Scopi principali di tale Piano sono:


– garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico – garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti – consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli studenti – individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione – inserire ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi dei singoli docenti – evitare che scelte metodologiche improvvise, non documentate o non scientificamente supportate, effettuate da singoli docenti compromettano lo sviluppo delle capacità degli studenti – fornire criteri educativi condivisi con le famiglie in generale (al di là della necessità di condividere ciascun PEI o PDP con le famiglie degli studenti cui si riferiscono).


### Piano Annuale per l'Inclusione






#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

 Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>7</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro / certificazione medica/	<b>1</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• Socio-economico	
• Linguistico -culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	<b>1</b>
• Altro Disturbo dell'apprendimento/ daltonismo	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>11</b>

	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>//</b>

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>1</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

 <b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico -educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	/

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:	/				
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:					
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Procedure di gestione**

Dal punto di vista operativo, le modalità di gestione saranno, ovviamente, diverse a seconda dei casi considerati, ovvero:

- **alunni con disabilità (certificati ai sensi della Legge 104/92);**

uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all’atto dell’iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l’eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale).

La scuola prende in carico l’alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di Lavoro Handicap Operativo, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell’Unità Multidisciplinare dell’ASL, i docenti curriculari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell’associazione di cui fanno parte i genitori o un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l’assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF (Piano Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato – modello in allegato).

Per consentire la stesura, l’aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l’anno scolastico.

- **Alunni con disturbi evolutivi specifici** (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, sia certificati ai sensi della Legge 170 dell’8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011: DSA);

Gli alunni con **bisogni educativi speciali** presenti nel nostro Istituto, sono così individuati:

- nr 1 alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92;
- nr 8 alunni cn DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010 e al Lgs nr 5669 del 12/07/2011;
- nr 2 alunni BES

Prima presentazione della documentazione sanitaria, la famiglia richiede alla scuola l’elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato – modello in allegato). Entro 2 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura e verifica si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d’anno o a fine ciclo. Il piano didattico personalizzato può, comunque, essere proposto dal C.d.C. anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso il piano didattico personalizzato sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il PDP dovrà essere consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata. Il documento dovrà, comunque, essere firmato dal Dirigente scolastico, dai Docenti del C.d.C. e dalla famiglia.

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/ relazionale** (individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012);

tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Ad inizio ottobre, i coordinatori dei C.d.C. rileveranno i casi di alunni con svantaggio e li

segnaleranno al Dirigente scolastico fornendo tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Il Dirigente Scolastico e il docente referente BES, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianificherà l'intervento e, se necessario, predisporrà un PDP. Le segnalazioni potranno, ovviamente, avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presentasse la necessità.

### **Soggetti coinvolti**

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

### **Risorse umane d'istituto**

Referente BES: collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di:

- coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES.
- coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica.
- Referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale.
- Coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato.

### **Altre figure di supporto:**

- Figure strumentali,
- Coordinatore commissione accoglienza/orientamento,
- Coordinatori di classe,

### **Organi collegiali:**

#### **GLI, svolge i seguenti compiti:**

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc. Nel mese di giugno discute e redige la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

#### **Consiglio di Classe, svolge i seguenti compiti:**

- individuazione  
Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
- coordinamento con il GLI
- comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
- predisposizione del PEI  
Il Consiglio di classe deve predisporre, in collaborazione con l'Equipe di riferimento la stesura di un Piano Educativo Individualizzato, per gli studenti certificati (o in attesa di certificazione) ai sensi della Legge 104/92.
- predisposizione del PDP  
Il Consiglio di classe deve predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere predisposto anche in caso di studenti in attesa di diagnosi o certificazione, o con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile), anche privato ma rientrante negli elenchi dei soggetti autorizzati dalle ASL, attestante: ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità, con Q.I. medio inferiore o al limite della disabilità (da 75 ad 85 circa), disturbi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività, aggressività ecc) o



deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento che non rientrano nelle diagnosi di DSA.

### **Collegio dei Docenti**

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES.
- Discute e delibera, all' inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.

Verifica, al termine dell'anno scolastico, i risultati ottenuti.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso del corrente anno scolastico il nostro Istituto si impegna:

- nella attivazione di corsi BES e DSA in sede possibilmente attraverso la partecipazione con reti di scuole come già predisposto in passato (corso di formazione Index per una didattica inclusiva - Itet Milazoe progetto PAI -Deia per l'inclusione con la Direzione didattica "Pietro Novelli" – Monreale (PA);
- nella predisposizione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti con l'obiettivo di informare sulla normativa relativa a DSA e BES, acquisire metodi didattici che favoriscono l'apprendimento di alunni con BES, promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie e materiale didattico.

Per ciò che riguarda l'autoformazione la scuola si impegna a promuovere momenti di scambio e confronto tra i docenti su proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari il cui compito sarà quello di individuare metodi e percorsi che favoriscano l'integrazione degli alunni BES

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio.

E' prevista la collaborazione con CTS e soggetti istituzionali da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni.

I servizi esistenti sono: ASL e Associazione Il Giglio.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando quanto più possibile "etichettature" e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà favorito, da un lato, ponendo particolare attenzione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula, dall' altro adottando i seguenti criteri valutativi:

1. Nella valutazione si dovrà tener conto di quattro elementi:
  - progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno),
  - confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi),
  - padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
  - svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).I primi tre criteri devono essere in equilibrio tra di loro.
2. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.
3. La valutazione dovrà tener conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi;
4. La valutazione dell'alunno disabile si effettuerà in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione degli studenti D.S.A. e B.E.S. dovrà tener conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno della Scuola è presente la figura del docente di sostegno il quale coordina il lavoro insieme ai docenti curricolari sulla base della programmazione proposta. Coordina il lavoro di progettazione del PEI, cura i rapporti con la famiglia.

Inoltre, supporta il lavoro dei docenti della classe in attività inclusive utili a creare un clima di collaborazione e di condivisione.

Il personale ATA e l'assistente socio-sanitaria si prendono cura per le rispettive mansioni dello studente assistendolo nelle richieste e prestando opera di pronto soccorso ove necessario.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

I genitori verranno ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il GLI opera affinché:

- la distribuzione delle risorse nella scuola sia equa e trasparente;
- il personale scolastico sia a conoscenza delle risorse e disposizioni della scuola per il sostegno di alunni BES;
- Le risorse per il sostegno siano dirette a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e all'apprendimento ed alla partecipazione alla vita scolastica. Gli studenti possono avvalersi di spazi e strutture dell'Istituto con aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratorio di informatica e scienze, un ampio spazio esterno.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si prevede:

- **l'accompagnamento** dei ragazzi in ingresso, con acquisizione della documentazione relativa alla scolarità pregressa.
- l'orientamento in uscita.

## **4. L'ORGANIZZAZIONE**

### **4.1 Modello organizzativo**

L'orario dell'I.I.S. Impallomeni si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Gli studenti entrano alle 8:00 con inizio delle attività didattiche alle ore 8:05 per terminare, secondo la propria programmazione, alle ore 12:55 (V ora), 13:50 (VI ora), 14:45 (VII Ora).

### **4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

#### **Uffici Amministrativi**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott.ssa Maria Napoli, su direttive del Dirigente Scolastico, coordina le attività amministrative, contabili e gestionali dell'Istituto (sezione didattica; sezione amministrativa, sezione personale, sezione contabile).

Gli uffici sono aperti al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:30 alle 13:30 e il martedì dalle 15:30 alle 16:30.

#### **Rapporti Scuola-Famiglia**

Sono previsti incontri generali Scuola-Famiglia con modalità affisse all'albo e/o di ricevimento dei singoli docenti in giorni prestabiliti. In particolare, il ricevimento dei singoli docenti del Liceo Classico e Linguistico si svolge previo appuntamento nella 2° e 4a settimana del mese, quello dei docenti del Liceo Scientifico e Scienze Applicate la 1a e 3° settimana. I docenti inseriscono l'ora di ricevimento nel portale Argo per tutto il periodo scolastico indicando anche la mail su cui si desidera ricevere le comunicazioni. Le famiglie che non possono prenotare attraverso il Portale Argo possono farlo attraverso il diario del proprio figlio. I docenti ricevono le famiglie nella sala docenti ubicata nel plesso A (Liceo Scientifico).

La scuola si fa carico di segnalare alle famiglie situazioni di profitto carente o di comportamento inadeguato degli studenti invitando i genitori a collaborare fattivamente con la scuola.



### **4.3 Reti e Convenzioni attivate**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati.

L'I.I.S. "G. B. Impallomeni" ha redatto un protocollo di intesa con l'Associazione SiciliAntica di Milazzo, che svolge attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, considerati nella molteplicità dei loro aspetti, non prescindendo dall'interesse per l'ambiente ed il territorio in cui gli stessi beni sono inseriti e dai quali non possono essere avulsi. Inoltre, sono stati sentiti alcuni enti esterni con cui sono state attivate delle convenzioni:

1. **C.E.S.V. – Centro Servizi Volontariato**
2. **Libertas – Coni**
3. **ASD Svincolati**, società di basket
4. **Movimento Sportivi milazzesi**
5. **Università di Catania** per il T.F.A.
6. **Centro di solidarietà F.A.R.O.**
7. **Protezione civile Milazzo**
8. **Camera penale**

Sono state stipulate le seguenti convenzioni per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" con:

- **IDEA SERVICE SRL 6700/A36 01/12/2017**

- FONDAZIONE BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI SAN NICOLO' E ASSOCIAZIONE "IL GIGLIO" 6763/A36 04/12/2017
- FARMACIA MANICASTRI DOTT.SSA FELICIA 7022/A36 14/12/2017
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA 158/C34 19/01/2017
- LA RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A. 390/A36 22/01/2018
- EOLIAN MILAZZO HOTEL HLM S.R.L. 529/A36 24/01/2018
- PANAREA S.A.S. CASSISI HOTEL 616/A36 26/01/2018
- COMUNE DI MILAZZO 1886/A36 14/03/2018
- ASSOCIAZIONE HERMES MILAZZO ONLUS 6875/A36 02/10/2018
- ENFOREX 2057/A36\*26 26/02/2019
- FARMACIA TAMBATO 5007/A36\*26 04/06/201

Altresì, è stato redatto un protocollo di intesa con la Scuola Superiore "San Michele" – Corso di Laurea in mediazione linguistica, avente sede a Sant'Agata Militello.

Inoltre, la Scuola, l'**Associazione "SiciliAntica"** di Milazzo e l'**Associazione "Italia Nostra"** concordano sull'opportunità di promuovere intese con le amministrazioni locali e regionali e con istituzioni pubbliche e private impegnate nella diffusione della cultura scientifica, ambientale, storico e artistica del patrimonio culturale del proprio territorio. La Scuola e le associazioni, in particolare, promuovono:

- ricerche relative alle tematiche culturali connesse al territorio;
- opportunità educative e percorsi didattici;
- collaborazione con altri istituti, enti e università nel campo della ricerca, della conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio;
- progettazione e attuazione di ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistico ed economico in modo da favorirne al massimo la fruizione e la conoscenza da parte dei cittadini e nel contempo favorire i processi di sviluppo glo-locale.

L'I.I.S. "G. B. Impallomeni", da sempre sensibile alle iniziative a sostegno della ricerca, svolge da qualche anno l'importante ruolo di **Scuola Polo Airc**, accogliendo la proposta Airc per le Scuole Secondarie di II grado, che prevede:

- parlare di cancro da diversi punti di vista, approfondendo argomenti legati al curriculum scolastico;
- comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sani e scoprire il mondo della ricerca oncologica, che in un futuro molto prossimo potrebbe riguardare le loro scelte di vita.

Incontri sono stati tenuti con i rappresentanti della grande industria presenti nel territorio, con cui già da anni la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione e di mutuo sostegno, anche sotto forma di sponsorizzazioni e di stage formativi:

- **Raffineria Mediterranea**
- **Confindustria**
- **Edipower**

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza (**Sindaco, Assessore alla cultura, Assessore al turismo e ai beni culturali**), per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, si prevede la progettazione di un laboratorio permanente per cittadinanza attiva e l'acquisizione delle *soft skills* spendibili nel mercato del lavoro per acquisire le competenze necessarie per il XXI secolo.

Nell'ambito dell'educazione alla legalità, la Scuola assieme alla **Camera penale di Barcellona** intende agevolare la conoscenza degli studenti sulla "conformazione del sistema costituzionale", per fornire ai giovani studente una corretta informazione sul processo penale e sui principi costituzionali che lo presiedono.

Per l'a.s. in corso si prevede la realizzazione, nell'ambito dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, di un percorso in accordo con la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina**, che vedrà impegnati gli alunni presso l'*Antiquarium* di Milazzo, attraverso un approccio di conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale della città. Le attività avranno una articolazione per "corsi di formazione", teorici (lezioni frontali propedeutiche) e pratici (laboratori didattici), differenziati per discipline di studio, archeologia, bibliologia, catalogazione dei Beni culturali, in rapporto costante tra conoscenze curricolari e competenze progettuali

## 4.4 Piano di formazione del personale Docente

Dal riferimento normativo costituito dalla Legge 107 emerge un quadro di riferimento nel quale la formazione del personale docente è "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi atti a valorizzare e incentivare la professionalità docente:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una visione volta al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali.

### Considerate:

- le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;

-i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

-e finalità del Piano dell'offerta formativa e gli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento

Pertanto, visti i bisogni formativi emersi **e tenendo conto che in nostro Istituto ha curato nel corso degli ultimi anni le seguenti attività di formazione:**

### Anno Scolastico 2009-2010

- Corso di formazione del personale docente su "Cittadinanza e Costituzione", relatore il prof. Corradini: «Insegnamento ed apprendimento: uscire dal filo di Arianna della Costituzione»;
- «La qualità dell'insegnamento della matematica e delle scienze» (Prof. G. Tortorici).

#### Anno Scolastico 2010-2011

- Corso di formazione “Solaris” per assistenti amministrativi, tenutosi presso l’ITCG “L. da Vinci” di Milazzo.

#### Anno Scolastico 2011-2012

- Corso di formazione “Solaris” per assistenti amministrativi, tenutosi presso l’ITCG “L. da Vinci” di Milazzo.

#### Anno Scolastico 2012-2013

- Formazione del personale T.U. n.81/2008 per addetti antincendio (docenti e ATA);
- Formazione del personale – lingua inglese PON FSE B7-2011-520 (docenti e ATA) «L’Inglese per il futuro della scuola».

#### Anno Scolastico 2013-2014

- Corso di aggiornamento «Pubblicazione articoli su siti Web e uso della LIM»;
- Partecipazione di una docente all’Attività di formazione per insegnamento CLIL presso l’Università di Catania.

#### Anno Scolastico 2014-2015

- Corso di aggiornamento rivolto ai docenti per gli scrutini online (12 ore) e corso di aggiornamento per l’uso del registro elettronico (12 ore).

#### Anno Scolastico 2015-2016

- Corso di formazione «Progettazione, valutazione, certificazione delle competenze» rivolto ai docenti, a cura del prof. Giacomo Timpanaro (10-11/09/2015).

#### Anno Scolastico 2016-2017

- Corso di formazione/addestramento sull’utilizzo delle nuove tecnologie acquistate con i finanziamenti del progetto PON codice 10.8.1.A1 FESR PON – SI – 2015 – 308, per l’installazione di una rete lan-wlan. Denominato “rete wi-fi” a. s. 2016/2017.
- Corso di formazione/addestramento sull’utilizzo delle nuove tecnologie acquistate con i finanziamenti del progetto PON codice 10.8.1.A1 FESR PON – SI – 2015 – 389, per l’installazione di un “Laboratorio Mobile” a. s. 2016/2017.



- Approfondimenti e costanti aggiornamenti con workshop dedicati all'utilizzo del registro elettronico con il software Argo Scuola Next, con particolare riferimento all'interazione:
  - con le famiglie, attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione presenti al suo interno;
  - con il gruppo classe, attraverso l'utilizzo della bacheca classi;
  - con i docenti, attraverso l'utilizzo della bacheca docenti.

**E tenendo conto di quanto emerso dal RAV, cioè che:**

- la scuola offre un'azione di formazione degli insegnanti principalmente mirata allo sviluppo delle tecnologie informatiche e all'analisi di aspetti normativi e ordinamenti scolastici;
- la ricaduta di tali azioni è buona perché è alto il coinvolgimento degli insegnanti nei progetti di formazione;
- carenti sono le azioni di formazione mirate al miglioramento della didattica e della metodologia;
- ogni docente ha presentato il proprio curriculum attestante le esperienze formative e i corsi frequentati, in base ai quali la scuola ha assegnato incarichi specifici.

il nostro Istituto ha effettuato per a.s. 2017/18 le seguenti azioni formative:

- ✓ Partecipazione ad un Piano di Formazione in rete “Programmare il Futuro” con altre scuole del territorio nell’Ambito XV.
- ✓ Formazione per Docenti con Esperti Esterni: Sensibilità Interculturale e de/costruzione dei pregiudizi interculturali relatore la Prof. Maddalena Colombo, Direttrice del CIRMIB; Intercultura.
- ✓ Formazione per docenti, alunni e genitori: Moige, bullismo e Cyberbullismo.
- ✓ Formazione online: Fisica, Intercultura: mobilità studentesca.
- ✓ Formazione all'estero: progetti Erasmus+ per il personale Docente e ATA; Job Shadowing.
- ✓ Corsi ambito territoriale 15

e nell'anno scolastico 2018/19 sono già stati messi in atto:

- Corso di formazione interna nell'ambito dell'azione #28 del PSDN “Didattica Integrata su Piattaforme digitali e software alternativi di Office Automation”
- Incontro di formazione/informazione “Regolamento Privacy GDPR”

- Corso di formazione e conseguimento della certificazione di Addetti al Primo Soccorso
- Corso di formazione e conseguimento della certificazione di Addetti antincendio Rischio Elevato

Tra le principali iniziative di formazione per i docenti che si intende mettere in atto nel prossimo triennio all'interno dell'Istituto vanno segnalate:

- **Corso di approfondimento sul tema dell' "Online collaboration", in linea con il modulo presente nella "Nuova ECDL", e finalizzato a:**
  - comprendere i concetti fondamentali relativi alla collaborazione online e al *cloudcomputing*;
  - impostare gli account necessari agli strumenti di collaborazione online;
  - usare memorie di massa remote e applicazioni di produttività basate sul web per collaborare con altri;
  - usare calendari online e su dispositivi mobili per gestire e pianificare le attività;
  - collaborare e interagire usando reti sociali, blog e wiki;
  - pianificare e ospitare riunioni online e usare ambienti per l'apprendimento online;
  - comprendere i concetti fondamentali relativi alla tecnologie mobili e usare strumenti quali posta elettronica, applicazioni e sincronizzazione.
- **Corso di aggiornamento sulla piattaforma "Google Apps for Education" e le indicazioni del Piano di Miglioramento per lo sviluppo di metodologie innovative e sperimentali (classi diffuse, flipped classroom, cooperative learning), attraverso la realizzazione di un progetto di formazione proprio sull'uso e sul funzionamento didattico della piattaforma in oggetto.**
- **Workshop ed assistenza continuativa sull'utilizzo delle LIM in classe, atti a offrire ai docenti coinvolti una formazione che li metta in grado di:**
  - integrare nella didattica quotidiana le potenzialità della LIM con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici: le risorse multimediali (*Learning Objects*);
  - favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa;

- sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di *problem solving*;
  - approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso della LIM;
  - evidenziare il valore aggiunto che l'uso della LIM produce nell'ambito della comunicazione formativa e della didattica in ambito educativo e curricolare.
- **Workshop ed assistenza continuativa sull'utilizzo delle cl@ssi 2.0**, atti ad offrire ai docenti coinvolti una formazione che li metta in grado di offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato. La logica del progetto tende a valorizzare l'attuazione di più modelli di innovazione. In quest'ottica si prevede la realizzazione di una casistica eterogenea di modelli di miglioramento nell'ottica dell'autonomia scolastica. In tal senso, il processo di miglioramento che il progetto vuole promuovere comprende più livelli, dall'aspetto organizzativo a quello didattico nella gamma di azioni del processo insegnamento/apprendimento che, a partire dall'analisi dei bisogni della scuola, preveda l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici). Il focus non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che può innescare.
- Si segnala, però, come strategica **l'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola [www.liceoimpallomeni.edu.it](http://www.liceoimpallomeni.edu.it)** è uno strumento fondamentale per la comunità scolastica che sarà arricchito con pagine ad accesso con password. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web e fornisce servizi a tutta la scuola. L'autoformazione sul portale è, pertanto, strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione si articolerà in una serie di seminari periodici – a scadenza trimestrale – rivolti:
- ai docenti che contribuiscono ad alimentare i contenuti del sito;
  - ai docenti che contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola;
  - al personale amministrativo che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale;
  - al personale ATA, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti;
  - alle famiglie, destinatarie di servizi on line e con le quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta attraverso le riunioni del Comitato Genitori, a cui sarà presente l'Animatore Digitale o un componente del Team.

- Saranno attivati anche **momenti di Workshop ed assistenza continuativa ai progetti già in essere che utilizzano piattaforme digitali**, quali: Soft skills, Giochi matematici, Laboratorio musicale, Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione, alternanza scuola/lavoro, Progetto Lettura, Scienza creativa, Ecdl – triennio, Progetto eTwinning, “Laboratori itineranti”.

Il presente piano potrà essere integrato con proposte formative successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti, provenienti dal MIUR o dalla rete Ambito XV, coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF.

## **4.5 Formazione Personale ATA**

Verificata l'esigenza del personale Ata di adeguare le competenze possedute a quanto previsto e necessario in relazione alla normativa vigente, si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione su base triennale per il personale Ata, con i seguenti argomenti:

- Nuova gestione giuridica e retributiva dei contratti e del personale della scuola – nuova gestione del SIDI (personale amministrativo).
- Riorganizzazione dei documenti digitali della scuola tramite nuova procedura di protocollo e archiviazione digitale dei documenti e conservazione sostitutiva (personale amministrativo).
- Servizi di assistenza disabili, primo soccorso e servizi antincendio (personale collaboratore scolastico).
- Corso A.T.A. Ambito sicilia 15 AT1 – La funzionalità e la sicurezza dei laboratori “Nuove tecnologie”
- Corso di formazione interna nell’ambito dell’azione #28 del PSDN “Didattica Integrata su Piattaforme digitali e software alternativi di Office Automation”
- Incontro di formazione/informazione “Regolamento Privacy GDPR”
- Corso di formazione e conseguimento della certificazione di Addetti antincendio Rischio Elevato

## **Atto di indirizzo del DS e fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali**

In linea con l’Atto di Indirizzo del Dirigente, di seguito inserito, e in riferimento ad alcuni progetti che richiedono l'utilizzo costante e contestuale di ambienti digitali e di nuove tecnologie, quali:

- Giochi matematici
- Laboratorio musicale
- Educazione alla legalità
- Cittadinanza e Costituzione
- Progetti di alternanza scuola/lavoro
- Progetto Lettura
- “Scienza creativa”
- Ecdl – triennio
- Progetto eTwinning
- “Laboratori itineranti”
- Intercultura
- Erasmus+
- Soft skills
- Olimpiadi disciplinari
- Certificazioni linguistiche
- Progetti PON

La possibilità di utilizzo della metodologia e degli spazi attrezzati di laboratorio è uno degli obiettivi ai quali la nostra Scuola intende prestare nel prossimo triennio particolare attenzione. La Scuola è provvista di laboratori di informatica, di laboratori di lingue, di alcune aule multimediali con LIM, di laboratori di scienze – chimica – fisica per cui in tale settore ha cercato di garantire spazi adeguati per la didattica laboratoriale. La scuola segue tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- predisposizione di nuovi laboratori (con eventuali propri finanziamenti e sponsorizzazioni, nonché attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici per l'accesso a finanziamenti regionali nazionali ed europei);
- formazione dei docenti alla didattica laboratoriale.

### **Azioni Promosse negli ultimi anni:**

1. **A-2-FESR04\_POR\_Sicilia-2011-812** laboratorio di informatica “MULTIMEDIALITÀ A PORTATA DI MANO”  

€ 30.000,00
2. **B-2.A-FESR04\_POR\_Sicilia-2011-679** laboratorio di scienze “ESPLORARE LA SCIENZA: UN LABORATORIO PER INDAGARE ESPLORARE MISURARE CONOSCERE”  

€ 20.000,00
3. **B-2.B-FESR04\_POR\_Sicilia-2011-573** laboratorio linguistico multimediale “CONOSCERE LE LINGUE PER DIVENTARE CITTADINI DEL MONDO”  

€ 50.000,00
4. **PON E1-FESR-2011-2039**
5. **Laboratorio per la formazione permanente**  

€ 15.000,00

6. **A-2-FESR06\_POR\_Sicilia-2012-482:** progetto per la realizzazione aule digitali – finanziamento complessivo di € 150.000,00 di cui il 90% per acquisti hardware. **(Aule 2.0, LIM in classe, Lab. Planetario).** € 150.000,00
7. **10.8.1.A1 FESRPON – SI – 2015 – 308,** progetto per l’installazione di una rete lan-wlan. € 15.000,00
8. **10.8.1.A1 FESRPON – SI – 2015 – 389,** progetto per l’installazione di un “Laboratorio Mobile” € 22.000,00

### Azioni che si conta di promuovere:

#### **I. Rifacimento infrastrutture dei seguenti Laboratori:**

- Laboratorio Linguistico Liceo Scientifico.
- Laboratorio Grafica Liceo Scientifico.
- Laboratorio informatica Liceo Classico-Linguistico.
- Laboratorio informatica Liceo Scientifico.
- Potenziamento Laboratorio Linguistico del Liceo Linguistico.

#### **II. L’Istituto necessita, inoltre, di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l’innovazione della didattica:**

- LIM in tutte le classi.
- Strumenti compensativi per DSA: smart Pen, audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR, Software per costruzione di mappe e schemi.
- Dizionario elettronico, uno scanner professionale “a planetario” per riprodurre, valorizzare e divulgare i contenuti della biblioteca.
- Ufficio stampa: per la pubblicazione di dispense interne ad integrazione o sostituzione di libri di testo (previa creazione del formato e-book ovviamente).
- Software specifico per gli indirizzi di studio.
- Arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale, come Software correlato ed eventuali aggiornamenti del registro elettronico della società ARGO, software già acquistato a spese della scuola.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RIGUARDANTE LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 TRIENNIO 2018/2021**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;
- VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 ed integrazioni;
- VISTA la Legge n.107/2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ed i decreti legislativi ad essa collegati di recente emanazione;

**TENUTO CONTO:**

- delle disposizioni in merito all'attuazione delle Indicazioni Nazionali per i Licei;
- delle risultanze del **R.A.V.** aggiornato;
- della Direttiva MIUR sui B.E.S.,DHD e D.S.A.;
- del **PAI** deliberato dal Collegio dei docenti giugno 2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV); le cui peculiarità e criticità dovranno essere recepite nell'elaborazione del P.T.O.F. per il triennio 2018-2021;
- degli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali
- degli obiettivi di sviluppo sostenibile presenti nell'Agenda 2030 – nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che prevedono la necessità di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- dell'esigenza di organizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro alla luce delle opportunità offerte dal territorio,dall'Università,dal mondo del lavoro;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione della scuola;
- dei risultati scolastici al termine del primo biennio e alla conclusione del percorso scolastico con l'Esame di Stato;
- della nota n. 1143 del 17 maggio 2018 "*L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO*";
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

**PREMESSO:**

- che la formulazione della presente direttiva è compito istituzionale attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri d' indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo;
- che la finalità del presente documento è quella di fornire gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, gli obiettivi strategici,i contenuti indispensabili, la caratterizzazione metodologico-didattica, i principi e i criteri e le modalità comuni di valutazione e certificazioni, le priorità, che

- devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- l'intera comunità scolastica, docenti e personale ATA, è coinvolta nei processi di Riforma che stanno interessando la scuola con particolare riguardo alla secondaria superiore, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche ;
  - che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti da una combinata lettura dell'articolo 7 del T.U. 297/74, della legge n. 107/2015 e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:
    - elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa ai sensi della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e sottoposto al vaglio del Consiglio di istituto;
    - adeguamento del curriculum dell'istituzione scolastica alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a) T.U.);
    - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S. e seguenti modifiche ed integrazioni, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
    - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
    - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
    - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. , con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
    - delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento.

#### **EMANA**

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento con cui l'istituzione:

- dichiara all'esterno la propria identità;
- intende perseguire le finalità e gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;
- progettare il proprio curriculum, le attività di logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

Nell'esercizio delle sue competenze, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2018-2021, con l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo dei processi di cui si compone l'attività della scuola,

Il piano chiama in causa ciascuno e tutti, quali espressione della vera professionalità, al fine di superare la dimensione del semplice adempimento burocratico e diventare reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.



Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e del PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- I processi di costruzione del curriculum d'istituto devono rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Apertura alla pluralità, all'intercultura e all'integrazione;
- Costituzione di laboratori e/o percorsi didattici per acquisire le competenze necessarie per il XXI secolo: l'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- Valutazione orientante per favorire una formazione permanente (life-long learning);
- L'impianto metodologico deve superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e contribuire al pieno sviluppo della persona mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a:

***specifici ambiti disciplinari:***

1. comunicazione in lingua madre,
2. comunicazione in lingue straniere,
3. competenze logico-matematiche, competenze digitali

***dimensioni trasversali:***

1. imparare ad imparare,
2. iniziativa ed imprenditorialità,
3. consapevolezza culturale,
4. competenze sociali e civiche;

- Inoltre per promuovere il successo formativo di ogni studente dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave si evince quanto segue :

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni

diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.”

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- I processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio devono riguardare :
  1. Curricolo d'istituto,
  2. Curricolo per classi parallele,
  3. Learning together e la peereducation come pratica di successo per il recupero dei”debiti” scolastici;
  4. La promozione delle competenze non –cognitive (soft skills) per saper affrontare problemi o situazioni reali nella quotidianità e[/o] utilizzare le proprie competenze di vivere nel relazionarsi col mondo
- I curricoli devono allo stesso tempo essere di supporto agli alunni in difficoltà (Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) e di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e di valorizzazione delle eccellenze;
- La verifica dei risultati deve intendersi come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum;
- Il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, devono migliorare gradualmente;
- L’uso delle tecnologie digitali tra il personale deve essere potenziato e migliorate le competenze attraverso la formazione e l’autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica;
- Devono essere favorite le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- Bisogna prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coordinatori di sede, i Coordinatori di Classe, i referenti, le Funzioni Strumentali che verranno indicati/concordati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

**Alla luce di quanto sopra si ritiene necessario l' inserimento nel PTOF:**

- di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF e sono i seguenti;
- Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica;
- Risultati scolastici Riduzione della percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva;
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali Riduzione della differenza di Punteggio in Italiano e Matematica rispetto a scuole con background socioeconomico culturale simili;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza Migliorare il successo formativo degli studenti in uscita nel ciclo universitario anche attraverso attività di monitoraggio;
- di azioni progettuali, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- di azioni di formazione in servizio -aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa;
- dell'individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- della realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università;
- Integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica e stage all'estero;
- Sviluppo delle competenze digitali. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (percorsi di certificazione informatica, ECDL, CAD, ecc.....);

- Partecipazione ai progetti europei ed Erasmus Plus per implementare l'Offerta Formativa e la formazione dei docenti;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche e coreutiche;
- Formazione sicurezza : verranno attuate, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative e corsi di formazione "sicurezza sul lavoro" finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, per studenti nei percorsi di ASL, per tutto il personale, in base alla normativa vigente, verranno promosse azioni di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro;
- Sviluppo di percorsi per la prevenzione di bullismo e cyber bullismo;

### **Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:**

- L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
- La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
- L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, le attività progettuali, i progetti nazionali, e l'individuazione del fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che la scuola intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, devono ispirarsi al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

1. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, la prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
2. potenziamento e/o consolidamento delle competenze digitali dei docenti e degli allievi con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ed esperienze comunitarie;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche utilizzando anche attività di laboratorio;

6. potenziamento delle metodologie didattiche che superino la logica della lezione frontale;
7. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, prevedendo anche l'apertura della scuola al territorio e la possibilità di utilizzo degli spazi al di fuori dell'orario scolastico.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere decisioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

In relazione alle priorità emerse dal RAV, che permettono la richiesta del potenziamento dell'organico, le aree degli esiti di riferimento nel cui ambito si deve attivare il PDM sono:

- Area linguistica
- Area scientifica
- Area artistica e umanistica.
- 

Il Direttore dei servizi amministrativi, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente atto di indirizzo dovrà costituire parte integrante del PTOF.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, così come revisionato, sarà pubblicato sul sito Web Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso del dovere che i docenti dell'istituto hanno sempre mostrato, ringrazio per la competente e fattiva collaborazione ed auspico che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Caterina Nicosia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/199

*Prot.n.6411/A36\*A del 17/09/18*

